

PALINGEO SpA

Palificazioni Iniezioni Geognostica

**SCHEMI DELLA RELAZIONE FINANZIARIA
SEMESTRALE AL
30 GIUGNO 2025**

Stato patrimoniale	30/06/2025	31/12/2024
Attivo		
B) Immobilizzazioni		
I - Immobilizzazioni immateriali		
2) costi di sviluppo	35	70
4) concessioni, licenze, marchi e diritti simili	6.201.644	6.400.000
6) immobilizzazioni in corso e acconti	31.500	31.500
7) altre	290.849	321.370
Totale immobilizzazioni immateriali	6.524.028	6.752.940
II - Immobilizzazioni materiali		
1) terreni e fabbricati	197.445	187.296
2) impianti e macchinario	20.194.571	15.567.340
3) attrezzature industriali e commerciali	33.552	44.079
4) altri beni	1.773.189	1.358.232
5) immobilizzazioni in corso e acconti	28.062	172.508
Totale immobilizzazioni materiali	22.226.819	17.329.455
III - Immobilizzazioni finanziarie		
1) partecipazioni in		
b) imprese collegate	25.800	22.300
d-bis) altre imprese	55.525	55.150
Totale partecipazioni	81.325	77.450
4) strumenti finanziari derivati attivi	13.457	26.420
Totale immobilizzazioni finanziarie	94.782	103.870
Totale immobilizzazioni (B)	28.845.629	24.186.265
C) Attivo circolante		
I - Rimanenze		
3) lavori in corso su ordinazione	3.263.204	2.321.370
4) prodotti finiti e merci	110.000	110.000
Totale rimanenze	3.373.204	2.431.370
Immobilizzazioni materiali destinate alla vendita		
II - Crediti		
1) verso clienti		
esigibili entro l'esercizio successivo	27.387.920	27.486.938
esigibili oltre l'esercizio successivo	9.904.677	8.762.925
Totale crediti verso clienti	37.292.597	36.249.863
3) verso imprese collegate		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.031	0
Totale crediti verso clienti	2.031	0
5-bis) crediti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	7.493.972	4.837.637
esigibili oltre l'esercizio successivo	153.862	307.723
Totale crediti tributari	7.647.834	5.145.360
5-ter) imposte anticipate	1.075.762	571.762
5-quater) verso altri		
esigibili entro l'esercizio successivo	226.298	201.327
esigibili oltre l'esercizio successivo	178.133	197.926
Totale crediti verso altri	404.431	399.253
Totale crediti	46.422.655	42.366.238
III - Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni		
4) altre partecipazioni	12.838	3.287

Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	12.838	3.287
IV - Disponibilità liquide		
1) depositi bancari e postali	11.529.843	8.998.124
3) danaro e valori in cassa	4.137	4.477
Totale disponibilità liquide	11.533.980	9.002.601
Totale attivo circolante (C)	61.342.677	53.803.496
D) Ratei e risconti	1.421.909	1.190.647
Totale attivo	91.610.215	79.180.408
Passivo		
A) Patrimonio netto		
I - Capitale	1.381.534	1.381.534
II - Riserva da soprapprezzo delle azioni	9.658.451	9.658.451
III - Riserve di rivalutazione	5.768.000	5.768.000
IV - Riserva legale	200.000	200.000
VI - Altre riserve, distintamente indicate		
Riserva straordinaria	24.416.095	16.796.387
Varie altre riserve	1	
Totale altre riserve	24.416.096	16.796.387
VII - Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	9.555	18.235
IX - Utile (perdita) dell'esercizio	2.271.333	7.619.708
Totale patrimonio netto	43.704.969	41.442.315
B) Fondi per rischi e oneri		
2) per imposte, anche differite	1.733.276	1.791.359
4) altri	998.727	400.000
Totale fondi per rischi ed oneri	2.732.003	2.191.359
C) Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato	2.059.824	1.949.442
D) Debiti		
4) debiti verso banche		
esigibili entro l'esercizio successivo	13.869.269	12.380.267
esigibili oltre l'esercizio successivo	4.378.790	2.114.892
Totale debiti verso banche	18.248.059	14.495.159
5) debiti verso altri finanziatori		
esigibili entro l'esercizio successivo	36.461	
esigibili oltre l'esercizio successivo	16.915	73.663
Totale debiti verso altri finanziatori	53.376	73.663
6) acconti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.713.218	537.994
Totale acconti	1.713.218	537.994
7) debiti verso fornitori		
esigibili entro l'esercizio successivo	14.431.564	13.388.875
esigibili oltre l'esercizio successivo	273.311	237.695
Totale debiti verso fornitori	14.704.875	13.626.570
12) debiti tributari		
esigibili entro l'esercizio successivo	2.231.867	951.368
Totale debiti tributari	2.231.867	951.368
13) debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale		
esigibili entro l'esercizio successivo	924.112	715.671
Totale debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	924.112	715.671
14) altri debiti		
esigibili entro l'esercizio successivo	1.320.399	1.189.054
Totale altri debiti	1.320.399	1.189.054

Totale debiti	39.195.906	31.589.479
E) Ratei e risconti	3.917.513	2.007.813
Totale passivo	91.610.215	79.180.408

Conto economico	30/06/25	30/06/24
A) Valore della produzione		
1) ricavi delle vendite e delle prestazioni	37.184.916	33.131.886
3) variazioni dei lavori in corso su ordinazione	941.833	415.060
5) altri ricavi e proventi		
contributi in conto esercizio	18.280	47.715
Altri	1.268.701	1.053.009
Totale altri ricavi e proventi	1.286.981	1.100.724
Totale valore della produzione	39.413.730	34.647.670
B) Costi della produzione		
6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	13.589.483	12.207.204
7) per servizi	6.538.757	5.474.392
8) per godimento di beni di terzi	2.563.954	2.338.054
9) per il personale		
a) salari e stipendi	5.865.150	5.035.933
b) oneri sociali	2.460.214	1.963.595
c) trattamento di fine rapporto	394.911	334.001
d) trattamento di quiescenza e simili	27.452	24.600
Totale costi per il personale	8.747.727	7.358.129
10) ammortamenti e svalutazioni		
a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	228.912	230.509
b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.985.494	1.147.248
d) svalutazioni dei crediti compresi nell'attivo circolante e delle disponibilità liquide	1.501.273	500.000
Totale ammortamenti e svalutazioni	3.214.406	1.877.757
12) accantonamenti per rischi	598.727	0
14) oneri diversi di gestione	113.334	336.953
Totale costi della produzione	35.867.661	29.592.489
Differenza tra valore e costi della produzione (A - B)	3.546.069	5.055.181
C) Proventi e oneri finanziari		
15) proventi da partecipazioni		
altri	235	99
Totale proventi da partecipazioni	235	99
16) altri proventi finanziari		
d) proventi diversi dai precedenti		
Altri	12.979	70.214
Totale proventi diversi dai precedenti	12.979	70.214
Totale altri proventi finanziari	12.979	70.214
17) interessi e altri oneri finanziari		
altri	270.612	356.215
Totale interessi e altri oneri finanziari	270.612	356.215
Totale proventi e oneri finanziari (15 + 16 - 17 + - 17-bis)	(257.398)	(285.902)
D) Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie		
18) rivalutazioni		
a) di partecipazioni	62	0
19) svalutazioni		
d) di strumenti finanziari derivati	1.542	4.419

Totale svalutazioni	1.542	4.419
Totale delle rettifiche di valore di attività e passività finanziarie (18 - 19)	(1.480)	(4.419)
Risultato prima delle imposte (A - B + - C + - D)	3.287.191	4.764.860
20) Imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate		
imposte correnti	1.574.359	1.673.295
imposte riferite a esercizi precedenti	840	
imposte differite e anticipate	(559.341)	(207.651)
Totale delle imposte sul reddito dell'esercizio, correnti, differite e anticipate	1.015.858	1.465.644
21) Utile (perdita) dell'esercizio	2.271.333	3.299.216

Rendiconto finanziario, metodo indiretto	30/06/25	30/06/24
A) Flussi finanziari derivanti dall'attività operativa (metodo indiretto)		
Utile (perdita) dell'esercizio	2.271.333	3.299.216
Imposte sul reddito	1.015.858	1.465.644
Interessi passivi/(attivi)	257.398	285.902
(Plusvalenze)/Minusvalenze derivanti dalla cessione di attività	0	(186.549)
1) Utile (perdita) dell'esercizio prima d'imposte sul reddito, interessi, dividendi e plus/minusvalenze da cessione	3.544.589	4.864.213
Rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto		
Accantonamenti ai fondi	2.210.382	834.001
Ammortamenti delle immobilizzazioni	2.214.406	1.377.757
Altre rettifiche in aumento/(in diminuzione) per elementi non monetari	(8.680)	4.419
Totale rettifiche per elementi non monetari che non hanno avuto contropartita nel capitale circolante netto	4.416.108	2.216.177
2) Flusso finanziario prima delle variazioni del capitale circolante netto	7.960.697	7.080.390
Variazioni del capitale circolante netto		
Decremento/(Incremento) delle rimanenze	(941.833)	(415.060)
Decremento/(Incremento) dei crediti verso clienti	(1.042.734)	(3.193.131)
Incremento/(Decremento) dei debiti verso fornitori	1.078.305	2.249.094
Decremento/(Incremento) dei ratei e risconti attivi	(231.262)	(482.008)
Incremento/(Decremento) dei ratei e risconti passivi	1.909.700	(1.585.437)
Altri decrementi/(Altri Incrementi) del capitale circolante netto	(218.174)	(1.333.833)
Totale variazioni del capitale circolante netto	554.002	(4.760.375)
3) Flusso finanziario dopo le variazioni del capitale circolante netto	8.514.699	2.320.015
Altre rettifiche		
Interessi incassati/(pagati)	(257.398)	(238.341)
(Imposte sul reddito pagate)	(1.015.858)	0
(Utilizzo dei fondi)	(1.559.356)	(324.409)
Totale altre rettifiche	(2.832.612)	(562.750)
Flusso finanziario dell'attività operativa (A)	5.682.087	1.757.265
B) Flussi finanziari derivanti dall'attività d'investimento		
Immobilizzazioni materiali		
(Investimenti)	(7.050.153)	(7.345.351)
Disinvestimenti	167.295	(50.868)
Immobilizzazioni immateriali		
(Investimenti)	0	(31.500)
Disinvestimenti	0	0
Immobilizzazioni finanziarie		
(Investimenti)	0	0
Disinvestimenti	9.088	0
Flusso finanziario dell'attività di investimento (B)	(6.873.770)	(7.427.719)
C) Flussi finanziari derivanti dall'attività di finanziamento		
Mezzi di terzi		
Incremento/(Decremento) debiti a breve verso banche	(166.503)	(1.625.631)

Accensione finanziamenti	6.400.000	2.500.000
(Rimborso finanziamenti)	(2.510.435)	(2.427.706)
Mezzi propri		
Aumento di capitale a pagamento	0	8.022.000
Flusso finanziario dell'attività di finanziamento (C)	3.723.062	6.468.663
Incremento (decremento) delle disponibilità liquide (A ± B ± C)	2.531.379	798.209
Disponibilità liquide a inizio esercizio		
Depositi bancari e postali	8.998.124	7.784.585
Danaro e valori in cassa	4.477	18
Totale disponibilità liquide a inizio esercizio	9.002.601	7.784.603
Disponibilità liquide a fine esercizio		
Depositi bancari e postali	11.529.843	8.580.539
Danaro e valori in cassa	4.137	2.273
Totale disponibilità liquide a fine esercizio	11.533.980	8.582.812

NOTA ILLUSTRATIVA RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE AL 30 GIUGNO 2025

Premessa

Signori Azionisti,

la presente Nota illustrativa viene predisposta a corredo della relazione finanziaria semestrale al 30/06/2025 composta, inoltre, da Stato Patrimoniale, Conto Economico e Rendiconto Finanziario. Tali elementi compongono un unico documento inscindibile. In particolare, la Nota Illustrativa ha la funzione di evidenziare informazioni utili a commentare, integrare, dettagliare i dati quantitativi esposti negli schemi della relazione finanziaria semestrale, al fine di fornire le informazioni necessarie per avere una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale, economica e finanziaria della Società per il periodo chiuso al 30/06/2025.

I dati esposti nella relazione finanziaria semestrale al 30/06/2025, per lo Stato Patrimoniale sono confrontati con i dati riferiti all'esercizio chiuso al 31/12/2024, mentre per il Conto Economico sono confrontati con i dati riferiti al periodo chiuso al 30/06/2024. Gli importi sono esposti in Euro (salvo diversa indicazione).

La presente relazione finanziaria semestrale è stata assoggettata a revisione contabile limitata volontaria da parte della società di revisione contabile WPartners S.r.l..

Fatti di rilievo verificatisi nel periodo di riferimento

Durante il periodo in esame l'attività si è svolta regolarmente, la Società ha consolidato la propria posizione nel mercato di riferimento, incrementando il volume delle commesse acquisite (backlog pari a 144 milioni al 30/06/2025 con un incremento rispetto allo stesso periodo del 2024 di 41 milioni) e confermando il trend positivo di crescita sia in termini economici che finanziari. Lo sviluppo e l'acquisizione di nuove commesse sta favorendo la continua crescita della Società che, anche nel corso del periodo intermedio di riferimento, ha effettuato nuovi investimenti in attrezzature e macchinari, stabilizzando la struttura operativa con il personale che rispetto al 31/12/2024 è rimasto invariato.

In data **17 gennaio 2025**, in Raggruppamento Temporaneo di Impresa con Colombo Severo S.r.l., annuncia la sottoscrizione di un nuovo contratto con COIMA SGR S.p.A. per l'esecuzione delle attività di bonifica bellica, bonifica ambientale, opere strutturali provvisorie e successivi scavi edili nell'ambito del processo di rigenerazione dell'area dell'ex scalo ferroviario di Porta Romana, a Milano.

Il valore complessivo del contratto è di circa 11 milioni di euro, di cui 5,3 milioni di euro per lavori eseguiti da Palingeo.

In data **29 gennaio 2025**, si è modificata la composizione del capitale sociale interamente sottoscritto e versato a seguito dell'assegnazione di n. 303.270 azioni ordinarie Palingeo di nuova emissione, conseguente all'esercizio di n. 1.213.080 Warrant nel corso del primo periodo di esercizio dei "Warrant Palingeo 2024-2026". Conseguentemente all'esercizio dei warrant Palingeo risultano in circolazione ancora n. 5.729.120 "Warrant Palingeo 2024-2026".

In data **07 febbraio 2025**, ai sensi della "Disciplina sulla Trasparenza" e dell'art. 17 del Regolamento Emittenti Euronext Growth Milan, Palingeo ha ricevuto la comunicazione relativa al superamento di una soglia di rilevanza nell'azionariato da parte dell'azionista Indépendance AM S.A.S., che ha superato il 10% delle azioni ordinarie del capitale sociale.

In data **21 marzo 2025**, la Società ha comunicato l'aggiudicazione di tre nuovi contratti, che complessivamente superano i 14 milioni di euro, di cui circa 7 milioni di euro afferenti al 2025 e la restante parte afferente al 2026.

In data **16 giugno 2025**, la Società ha comunicato la sottoscrizione tra I.CO.P. S.p.A. Società Benefit ("ICOP"), tra i principali operatori europei nel settore del microtunneling e delle fondazioni speciali, e F.L.S Holding S.r.l. ("FLS"), veicolo dei soci fondatori di Palingeo, Leonardo Spada, Paolo Franzoni e Gianbattista Lippi, un accordo vincolante ("Accordo Quadro") per l'acquisto di una partecipazione pari al 61,89% del capitale sociale ("Partecipazione FLS") di Palingeo S.p.A. ("Palingeo"), il cui perfezionamento determinerà l'insorgere dell'obbligo di promuovere un'offerta pubblica di acquisto obbligatoria totalitaria ("OPA"), ex artt. 102, D. Lgs 58/1998 ("TUF") e 13 dello statuto di Palingeo, sulle azioni ordinarie di Palingeo ("Operazione"), ivi incluse le azioni di nuova emissione rivenienti dall'eventuale esercizio anticipato dei "Warrant Palingeo 2024-2026" ("Warrant").

Non si segnalano ulteriori fatti di rilievo la cui conoscenza sia necessaria per una migliore comprensione delle differenze tra le voci delle relazioni finanziarie semestrali 2024-2025. Non si ritiene, inoltre, siano necessarie ulteriori informazioni da fornire oltre a quelle previste da specifiche disposizioni di legge al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico del periodo.

Struttura della Relazione finanziaria semestrale

La relazione finanziaria semestrale al 30/06/2025 della Società è stata predisposta in conformità ai criteri di redazione dei bilanci intermedi previsti dal principio contabile OIC 30 emanato dall'Organismo Italiano di Contabilità.

La struttura della relazione finanziaria semestrale è conforme a quella delineata dal codice civile agli art. 2424 e 2425, il Rendiconto Finanziario è conforme all'art. 2425-ter c.c. e presenta le variazioni, positive o negative, delle disponibilità liquide avvenute nel periodo ed è stato redatto con il metodo indiretto utilizzando lo schema previsto dal principio contabile OIC 10, mentre la Nota Illustrativa è conforme al contenuto previsto dagli art. 2427, 2427-bis, e a tutte le altre disposizioni che fanno riferimento ad essa; la stessa contiene, inoltre, tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione della relazione semestrale.

Per maggiori dettagli riguardo l'attività della Società e l'andamento gestionale si rinvia a quanto indicato nella Relazione sulla Gestione, predisposta dagli Amministratori della Società a corredo della presente relazione finanziaria semestrale.

Si precisa che, ai sensi dell'art. 2497 e seguenti del Codice Civile, la Società non è soggetta ad attività di direzione e coordinamento da parte di terzi.

La relazione finanziaria semestrale è stata redatta nel presupposto della continuità aziendale.

Gli utili/perdite indicate sono unicamente quelli realizzati alla data di chiusura del semestre.

Struttura dello Stato Patrimoniale e del Conto Economico

Le descrizioni delle voci di relazione finanziaria semestrale rispecchiano fedelmente lo schema previsto dagli articoli 2423-ter, 2424, 2424-bis, 2425 e 2425 bis, C.c. come richiamati dall'art. 2435 bis.

In particolare:

- nessun elemento dell'attivo o del passivo ricade sotto più voci dello schema;
- lo Stato patrimoniale e il Conto Economico sono redatti in unità di euro arrotondando gli importi per eccesso o per difetto in conformità a quanto dispone il Regolamento CE; la quadratura dei prospetti della relazione finanziaria semestrale è stata effettuata allocando le differenze emergenti dallo Stato Patrimoniale nella voce A) VI Altre Riserve. Anche nella Nota Illustrativa gli importi sono espressi in unità di euro in quanto garantiscono una migliore intelligibilità del documento.

Principi di redazione

Nel formulare la presente relazione semestrale non si è derogato ai principi di redazione di cui all'art. 2423-bis, C.c.. Più precisamente:

- la valutazione delle voci è stata effettuata nella prospettiva della continuazione dell'attività. Si evidenzia che il presupposto della continuità aziendale è un principio fondamentale nella redazione della relazione finanziaria semestrale. In base a tale presupposto, l'impresa viene normalmente considerata in grado di continuare a svolgere la propria attività in un prevedibile futuro (almeno 12 mesi a partire dalla data di riferimento della relazione finanziaria semestrale) senza che vi sia né l'intenzione né la necessità di metterla in liquidazione, di cessare l'attività o di assoggettarla a procedure concorsuali come previsto dalla legge o da regolamenti. Le attività e le passività vengono, pertanto, contabilizzate in base al presupposto che l'impresa sia in grado di portare avanti la propria attività e far fronte alle proprie passività durante il normale svolgimento dell'attività aziendale. Essendo il presupposto della continuità aziendale un principio fondamentale per la redazione della relazione finanziaria semestrale, la Direzione della Società si è assunta la responsabilità di tale valutazione dalla quale non sono stati ravvisati elementi che evidenziano un possibile stato di rischio;
- si è seguito il principio della prevalenza della sostanza sulla forma dell'operazione o del contratto;
- si è seguito il principio della prudenza e, quindi, nella relazione semestrale sono stati indicati solo gli utili realizzati alla data di chiusura del periodo, mentre si è tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza anche se conosciuti successivamente alla chiusura del periodo. L'applicazione del principio della competenza ha comportato che l'effetto delle operazioni sia stato rilevato contabilmente ed attribuito al periodo intermedio al quale tali operazioni si riferiscono e non a quello in cui si sono realizzati i relativi incassi e pagamenti;
- nella redazione del documento si sono, inoltre, tenuti in debito conto i rischi e le perdite di competenza del periodo intermedio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo;
- gli elementi eterogenei compresi nelle singole voci sono stati valutati separatamente;
- nel corso del periodo intermedio non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso alla deroga ai criteri di valutazione, di cui all'art. 2423, comma 5, del codice civile, in quanto incompatibili con la rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale e finanziaria della Società e del risultato economico. Non sono state altresì effettuate rivalutazioni di attività ai sensi di leggi speciali in materia;

- in applicazione del principio di rilevanza, di cui all'art. 2425 del c.c., non sono stati rispettati gli obblighi in tema di rilevazione, valutazione, presentazione e informativa quando la loro osservanza ha effetti irrilevanti al fine di dare una rappresentazione veritiera e corretta della relazione finanziaria semestrale. In particolare, i criteri individuati per dare attuazione al principio di rilevanza sono legati sia a condizioni di carattere qualitativo (significatività dell'informazione), sia a condizioni di carattere quantitativo;
- la redazione della relazione finanziaria semestrale richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa della relazione finanziaria semestrale. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico del periodo intermedio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale periodo intermedio, e anche nei periodi successivi se i cambiamenti influenzano sia il periodo corrente sia quelli successivi;
- i principi adottati, permettono una rappresentazione chiara, corretta e veritiera della situazione patrimoniale e finanziaria e del risultato del periodo intermedio;
- i criteri di valutazione di cui all'art. 2426, C.c. sono stati osservati e sono i medesimi della relazione finanziaria semestrale chiusa al 30/06/2024.

Si segnala che la Società si è avvalsa della facoltà di non applicare il criterio del costo ammortizzato ai crediti e ai debiti iscritti nella relazione finanziaria semestrale antecedentemente al 1° gennaio 2016. La Società applica il costo ammortizzato esclusivamente ai rapporti sorti dopo tale data a meno che l'applicazione risulti irrilevante.

Criteri di valutazione applicati

La relazione finanziaria semestrale al 30/06/2025 è stata redatta secondo le disposizioni previste dalla Direttiva UE n. 34 del 2013, recepita in Italia dal D. Lgs. 139 del 18/08/2015 e che ha modificato le disposizioni in materia di bilancio del D. Lgs. 127/91 nonché in base all'applicazione dei documenti emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità (OIC) aggiornati nei successivi esercizi.

I criteri di valutazione adottati nella relazione finanziaria semestrale, di seguito descritti per le principali poste, sono gli stessi utilizzati nella redazione della relazione finanziaria semestrale al 30/06/2023. Di seguito vengono illustrati i principi contabili adottati per la redazione della presente relazione semestrale.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali sono iscritte al costo di acquisto comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e riportate al netto degli ammortamenti determinati sistematicamente in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione economica futura. L'ammortamento inizia dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso. Le aliquote sono dettagliate in sede di commento delle voci di Stato Patrimoniale. Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto all'esercizio precedente.

Gli altri oneri capitalizzati di natura pluriennale sono costituiti da spese sostenute su beni immobili di terzi, ammortizzati per il periodo di durata residua del contratto che consente la disponibilità del bene.

I beni immateriali quali diritti di brevetto industriale e di utilizzazione di opere dell'ingegno nonché le concessioni, licenze e marchi e diritti simili, sono ammortizzati in un quinquennio, o in un periodo inferiore in relazione alla residua utilità futura.

Le migliorie su beni di terzi sono ammortizzate in base al minor periodo tra quello di utilità futura delle spese sostenute e quello residuo del diritto in base al quale la società fruisce del bene di terzi oggetto degli interventi.

Si segnala che la Società si è avvalsa nell'esercizio 2021 delle opportunità di procedere alla rivalutazione dei beni d'impresa, prevista dall'art. 1, commi 696-704, della L. n. 160/2019. Questo grazie all'art. 12-ter del D.L. n. 23/2020 in quanto, con questo tipo di rivalutazione, è possibile aggiornare i valori dei beni di impresa per gli esercizi 2020, 2021 e 2022.

Al fine dell'individuazione del valore costituente il limite massimo della rivalutazione è stato utilizzato il criterio del valore di mercato, per la cui determinazione la società si è avvalsa di apposita perizia di stima redatta da un professionista terzo indipendente, appositamente incaricato. I valori iscritti nella relazione finanziaria semestrale a seguito della rivalutazione non sono in nessun caso superiori ai valori effettivamente attribuibili ai beni con riguardo alla loro consistenza, alla loro capacità produttiva e all'effettiva possibilità economica di utilizzazione nell'impresa.

La rivalutazione è stata effettuata seguendo le disposizioni di legge e nel rispetto delle indicazioni del documento interpretativo 7 dell'OIC e dei principi contabili OIC 16, OIC 21, OIC 24, OIC 25 e OIC 28.

Il metodo contabile utilizzato prevede la rivalutazione del costo storico. I maggiori valori iscritti nell'attivo patrimoniale non sono riconosciuti ai fini fiscali.

Si indicano di seguito le principali informazioni relative ai beni rivalutati ai sensi del D.L. n. 104/2020:

Categoria	Costo Storico	Valore residuo ante rivalutazione	Importo rivalutazione	Riserva da rivalutazione	F.do imposte differite
Marchi	0	0	8.000.000	5.768.000	1.733.276
Totale	0	0	8.000.000	5.768.000	1.733.276

Immobilizzazioni materiali

Le immobilizzazioni materiali sono iscritte al costo di acquisto con riferimento alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito ed esposte al netto degli ammortamenti determinati sistematicamente in ogni esercizio a quote costanti sulla base di aliquote economico-tecniche determinate in relazione alla loro residua possibilità di utilizzazione.

I valori della relazione finanziaria semestrale così determinati non superano quelli desumibili da ragionevoli aspettative di utilità ritraibile dai singoli beni e di recuperabilità del loro costo storico negli esercizi futuri.

Le aliquote sono dettagliate in sede di commento delle voci di Stato Patrimoniale. Non vi sono state variazioni delle aliquote di ammortamento rispetto all'esercizio precedente. Nel costo di acquisto si computano anche i costi accessori.

Per le immobilizzazioni acquistate nel corso del periodo le aliquote di ammortamento sono state ridotte a metà in relazione al minore utilizzo dei cespiti in quanto la quota di ammortamento ottenuta non si discosta in modo significativo dalla quota calcolata a partire dal momento in cui l'immobilizzazione è disponibile e pronta per l'uso.

I costi sostenuti per l'acquisto di attrezzature minute e di altri beni di rapido consumo, di valore unitario non superiore a € 516 sono imputati al Conto Economico del periodo.

Le spese di manutenzione e riparazione ordinarie sono addebitate integralmente a Conto Economico; quelle di natura incrementativa sono attribuite ai cespiti cui si riferiscono ed ammortizzate in relazione alle residue possibilità di utilizzo.

Nel semestre non si sono verificate situazioni in cui il pagamento di immobilizzazioni materiali, acquisite nel periodo, fosse differito a condizioni diverse rispetto a quelle normalmente praticate sul mercato; pertanto, non si è applicato il criterio del costo ammortizzato, come previsto dall'OIC 16 par. 33. Le immobilizzazioni materiali condotte in leasing finanziario sono iscritte nella relazione

finanziaria semestrale secondo il metodo patrimoniale. In relazione alla rilevanza degli effetti che si sarebbero determinati, sia sul patrimonio che sul risultato economico, se si fosse adottato il metodo di rilevazione finanziario, l'apposito prospetto fornisce le informazioni richieste dall'art. 2427, n. 22, C.c..

Immobilizzazioni finanziarie

Le partecipazioni sono valutate al costo di acquisto o di sottoscrizione, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione. Se alla data di chiusura del periodo la partecipazione risulta di valore durevolmente inferiore, essa viene corrispondentemente svalutata; il valore originario viene ripristinato nei periodi successivi qualora vengano meno i motivi della svalutazione effettuata.

I crediti finanziari sono valutati al loro valore nominale in quanto gli effetti dell'applicazione del costo ammortizzato sono irrilevanti oppure perché il tasso di interesse effettivo non si discosta da quello di mercato.

Strumenti finanziari derivati

Gli strumenti finanziari derivati sono rilevati dalla data di sottoscrizione del contratto, a partire da quando la Società è soggetta ai relativi diritti ed obblighi.

Ai sensi di quanto previsto dall'articolo 2426, comma 1, numero 11-bis, del codice civile e dell'OIC 32, gli strumenti finanziari derivati, anche se incorporati in altri strumenti finanziari, sono valutati al fair value sia alla data di rilevazione iniziale sia ad ogni data successiva di chiusura della relazione finanziaria semestrale. L'iscrizione e la variazione di fair value rispetto all'esercizio precedente sono rilevate nella relazione finanziaria semestrale con modalità differenti a seconda che l'operazione in strumenti finanziari derivati sia qualificabile (ed effettivamente designata) come operazione di copertura di rischi finanziari o meno.

Operazioni non qualificabili (o non designate) come di copertura

Se l'operazione non è qualificabile (o non è designata) come di copertura, le variazioni di fair value sono contabilizzate a conto economico nella sezione D) "Rettifiche di valore di attività e passività finanziarie". Come previsto dall'articolo 2426, comma 1, numero 11-bis, del Codice Civile, gli utili che derivano dalla valutazione degli strumenti finanziari derivati non designati come di copertura sono accantonati in riserve di patrimonio netto non distribuibili.

Operazioni qualificabili (e designate) come di copertura

La Società pone in essere operazioni in strumenti finanziari derivati per coprirsi dai seguenti rischi: rischio di tasso d'interesse, rischio di cambio, rischio di prezzo, rischio di credito (ad esclusione del rischio di credito proprio della Società). Tali operazioni sono contabilizzate nello Stato Patrimoniale Attivo nella sezione B) III 4) Strumenti finanziari derivati attivi, nella voce Patrimonio Netto nella sezione VII Riserva per operazioni di copertura di dei flussi finanziari attesi e nello Stato Patrimoniale Passivo nella sezione B) 2) per imposte anche differite.

Ai sensi dell'art. 2427-bis del Codice Civile, e in applicazione dell'OIC n. 32, nella Nota Illustrativa sono fornite, per ciascuna categoria di strumento finanziario derivato, le informazioni circa:

- il loro fair value;
- la loro entità e natura (compresi i termini e le condizioni significative che possono influenzarne l'importo, le scadenze e la certezza dei flussi finanziari futuri);
- gli assunti fondamentali su cui si basano i modelli e le tecniche di valutazione, qualora il fair value non sia stato determinato sulla base di evidenze di mercato;

- le variazioni di valore iscritte direttamente nel conto economico, nonché quelle imputate alle riserve di patrimonio netto;
- le movimentazioni delle riserve di fair value avvenute nel periodo.

Rimanenze

I criteri di valutazione previsti dall'art. 2426 del Codice civile sono stati mantenuti inalterati rispetto a quelli adottati nell'esercizio precedente ad esclusione della valorizzazione dei lavori in corso su ordinazione per i quali si è ritenuto di utilizzare per la valutazione dello stato di avanzamento dei lavori il metodo basato sulla misurazione della produzione effettuata e più in particolare il metodo delle misurazioni fisiche.

Materie Prime

A decorrere dall'esercizio chiuso al 31/12/2023, principalmente per ragioni tecniche e alla scarsa significatività del valore delle materie prime presenti sui cantieri, la Società ha ritenuto opportuno non procedere alla valutazione di tale posta.

A fini comparativi, si dà atto che l'effetto di tale variazione non è significativo. Per tale ragione, non si è ritenuto necessario riportare gli effetti del cambiamento.

Prodotti Finiti

Le rimanenze di prodotti finiti, rappresentate da immobili, sono state iscritte al minore tra il costo d'acquisto, comprensivo degli oneri accessori di diretta imputazione e il presumibile valore di realizzo, desumibile dall'andamento del mercato.

Lavori in corso

Le attività contrattuali e le passività contrattuali da valutazione di commesse sono iscritte sulla base dei corrispettivi contrattuali, definiti con ragionevole certezza con i committenti, in relazione allo stato di avanzamento dei lavori (SAL). In considerazione della natura dei contratti e della tipologia dei lavori che non sono valorizzati e contrattualizzati a corpo, ma sono valutati e contrattualizzati a misura, l'avanzamento è determinato mediante l'utilizzo di un metodo basato sulla misurazione fisica delle quantità prodotte alla data di redazione della relazione finanziaria semestrale (metodo delle misurazioni fisiche). Alternativamente, qualora i prezzi contrattuali non riflettano ragionevolmente la stessa percentuale di margine rispetto ai relativi costi di produzione l'avanzamento è determinato mediante l'utilizzo del metodo del cost-to-cost.

Le richieste di nuovi lavori o di incrementi dei lavori contrattualizzati derivanti da modifiche ai lavori previsti contrattualmente (*change orders*) si considerano nell'ammontare complessivo dei corrispettivi e parteciperanno alla definizione del valore complessivo di commessa da riportare al valore della produzione effettivamente imputata nella relazione finanziaria semestrale.

Gli anticipi e gli acconti vengono iscritte tra le passività nella voce D.6 "Acconti". Le ritenute a garanzia, trattenute dal committente al pagamento dei SAL, rappresentano crediti a lungo termine che verranno incassati a fine lavori.

Crediti

La Società ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai crediti sorti dal 1° gennaio 2016 se gli effetti sono rilevanti. La Società presume non rilevanti tali effetti quando la scadenza dei crediti è entro i dodici mesi, tenuto conto di tutte le clausole contrattuali e sostanziali in essere al momento della rilevazione del credito oppure quando i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo.

I crediti sono iscritti secondo il presumibile valore di realizzo (pari al loro valore nominale), al netto degli appositi fondi rettificativi. L'applicazione del criterio del costo ammortizzato è irrilevante, per la Società, poiché tutti i crediti sono a breve termine oppure in quanto gli effetti dell'applicazione del criterio del costo ammortizzato sono di scarso rilievo. In tali casi gli interessi sono stati computati al tasso nominale ed eventuali costi di transazione sono iscritti tra i risconti e ripartiti, secondo il principio della competenza, lungo la durata del credito, a rettifica degli interessi attivi nominali.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Le partecipazioni e i titoli a reddito predeterminato, non destinati a permanere durevolmente nel patrimonio aziendale, sono valutati al minore tra il costo specifico di acquisto, comprensivo degli oneri accessori, ed il valore di realizzo desumibile dall'andamento di mercato.

Per la determinazione del valore di mercato la Società utilizza, per determinare il valore di riferimento, la media delle quotazioni del titolo relative al mese di dicembre ovvero, per i titoli non quotati, le comunicazioni degli enti emittenti o degli istituti bancari depositari.

Considerato che i titoli sono detenuti in portafoglio presumibilmente per un periodo inferiore a dodici mesi e che in tale caso si presume che gli effetti siano irrilevanti, la Società non ha applicato il criterio del costo ammortizzato nella valutazione delle attività finanziarie.

Disponibilità liquide

La giacenza di denaro in cassa o in deposito presso gli istituti di credito è iscritta al valore nominale.

Ratei e risconti

I ratei e i risconti sono quote di costi e ricavi, comuni a due o più esercizi, iscritti per realizzare il principio economico della competenza. Nell'iscrizione, così come nel riesame, dei risconti di durata pluriennale è stata verificata l'esistenza ovvero la permanenza della condizione temporale.

Fondi per rischi e oneri

I fondi per rischi ed oneri sono stanziati per coprire oneri di esistenza certa o probabile dei quali alla chiusura del periodo non sono determinabili l'ammontare o la data di sopravvenienza. Gli stanziamenti riflettono la miglior stima sulla base degli elementi a disposizione.

Nella valutazione di tali fondi sono stati rispettati i principi di prudenza e competenza e non si è proceduto alla costituzione di fondi rischi generici, privi di giustificazione economica. Il Fondo per imposte accoglie sia le passività per imposte differite, determinate in base alle differenze temporanee imponibili, sia le passività per imposte probabili, aventi ammontare o data di sopravvenienza indeterminata, derivanti da contestazioni da parte dell'Amministrazione Finanziaria.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

Il trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato rappresenta il debito maturato alla fine del periodo nei confronti dei dipendenti in conformità alla legge e ai contratti collettivi di lavoro e integrativi aziendali.

La passività è rilevata al netto degli acconti erogati e di eventuali somme relative ai rapporti di lavoro cessati il cui pagamento sia già scaduto o scadrà entro l'esercizio successivo.

Tale passività è soggetta a rivalutazione a mezzo di indici.

Debiti

I debiti sono iscritti con il criterio del costo ammortizzato, tenendo conto del fattore temporale. Il criterio non viene applicato se gli effetti dell'applicazione sono irrilevanti rispetto al valore nominale che è esposto al netto di premi, sconti, abbuoni, e include, ove applicabili, gli interessi maturati ed esigibili alla data di chiusura del periodo.

Come segnalato precedentemente per i crediti, la Società ha applicato il criterio del costo ammortizzato ai debiti sorti dal 1° gennaio 2016 se gli effetti sono rilevanti.

La Società presume non rilevanti tali effetti quando la scadenza dei debiti è entro i dodici mesi, tenuto conto di tutte le clausole contrattuali e sostanziali in essere al momento della rilevazione del debito, oppure quando i costi di transazione ed ogni differenza tra valore iniziale e valore nominale a scadenza sono di importo non significativo.

I debiti sono iscritti al valore nominale. L'applicazione del criterio del costo ammortizzato è irrilevante, per la Società, poiché tutti i debiti sono a breve termine oppure in quanto gli effetti dell'applicazione del criterio del costo ammortizzato sono di scarso rilievo. In questo caso gli interessi sono stati computati al nominale ed eventuali costi di transazione sono iscritti tra i risconti e ripartiti secondo il principio della competenza per la durata del debito, a incremento degli interessi passivi nominali.

Ricavi e costi

I ricavi e i proventi, i costi e gli oneri sono iscritti secondo il principio di competenza economica al netto dei resi, degli sconti, di abbuoni e premi nonché delle imposte direttamente connesse alla vendita dei prodotti e la prestazione dei servizi. In particolare, i ricavi per prestazioni di servizi sono rilevati quando il servizio è reso ovvero la prestazione è effettuata, in accordo con i relativi contratti. I ricavi per la vendita di beni sono rilevati al momento del trasferimento sostanziale dei rischi e dei benefici, che normalmente coincide con la consegna o la spedizione dei beni mobili o con la data di stipulazione del contratto per i beni immobili. I proventi e gli oneri di natura finanziaria vengono rilevati in base al principio della competenza temporale. I dividendi sono contabilizzati secondo il principio di competenza economica, al sorgere del relativo diritto alla riscossione. I ricavi e i costi relativi ad operazioni in valuta sono determinati al cambio corrente alla data nella quale è compiuta la relativa operazione. I proventi e gli oneri relativi ad operazioni di compravendita con obbligo di retrocessione a termine vengono iscritti per le quote di competenza del periodo.

I contributi in conto esercizio sono iscritti nella relazione finanziaria semestrale secondo il principio della competenza e della certezza giuridica di averne diritto, indipendentemente dalla effettiva percezione degli stessi.

Imposte sul reddito, correnti, differite e anticipate

Le imposte sul reddito del periodo sono imputate secondo il principio della competenza; questo determina la rilevazione delle imposte correnti e delle imposte differite attive e passive in presenza di differenze temporanee tra il risultato civilistico e l'imponibile fiscale, nonché dipendentemente dalle eventuali perdite fiscali riportabili a nuovo.

Le imposte correnti sono determinate sulla base di una realistica previsione degli oneri da sostenere in applicazione della vigente normativa fiscale e sono esposte in calce al conto economico e tra le passività nella situazione patrimoniale.

Le imposte differite e anticipate sono determinate sulla base delle aliquote d'imposta previste per la tassazione dei redditi degli esercizi in cui le differenze temporanee si annulleranno.

Gli importi delle imposte differite e anticipate vengono rideterminati se variano le aliquote di tassazione originariamente considerate.

Impegni, garanzie, passività potenziali e attività potenziali

L'importo complessivo degli impegni, delle garanzie e delle passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale è esposto in appositi paragrafi della presente Nota Illustrativa.

Gli impegni rappresentano obbligazioni assunte dalla Società verso terzi che traggono origine da negozi giuridici con effetti obbligatori certi ma non ancora eseguiti da nessuna delle due parti. La categoria impegni comprende sia impegni di cui è certa l'esecuzione e il relativo ammontare sia impegni di cui è certa l'esecuzione ma non il relativo importo. L'importo degli impegni è il valore nominale che si desume dalla relativa documentazione. Qualora l'impegno non sia quantificabile se ne dà informativa in nota integrativa.

Le garanzie comprendono le garanzie, sia reali sia personali, prestate dalla Società. Tali garanzie sono quelle rilasciate dalla Società con riferimento ad un'obbligazione propria o altrui. Il relativo valore corrisponde al valore della garanzia prestata o se non determinata, alla migliore stima del rischio assunto alla luce della situazione esistente in quel momento.

Le passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale comprendono quelle ritenute probabili, ma il cui ammontare non può essere determinato se non in modo aleatorio ed arbitrario, e quelle ritenute possibili.

Analogamente, nell'apposito paragrafo sono indicate le attività e gli utili potenziali ritenuti probabili che non sono stati rilevati nella relazione finanziaria semestrale per il rispetto del principio della prudenza.

Utilizzo di stime

La redazione della relazione finanziaria semestrale richiede l'effettuazione di stime che hanno effetto sui valori delle attività e passività e sulla relativa informativa in essa riportata. I risultati che si consuntiveranno potranno differire da tali stime. Le stime sono riviste periodicamente e gli effetti dei cambiamenti di stima, ove non derivanti da stime errate, sono rilevati nel conto economico dell'esercizio in cui si verificano i cambiamenti, se gli stessi hanno effetti solo su tale esercizio, e anche negli esercizi successivi se i cambiamenti influenzano sia l'esercizio corrente sia quelli successivi.

Altre informazioni

La Società, come previsto dal D.lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La Società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter del codice civile, attesta che nel corso del periodo non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota illustrativa, attivo

Immobilizzazioni

Immobilizzazioni immateriali

Movimenti delle immobilizzazioni immateriali

La composizione delle immobilizzazioni immateriali e le variazioni intervenute nel corso del periodo in esame sono evidenziate nel seguente prospetto:

	Costi di impianto e di ampliamento	Costi di sviluppo	Concessioni, licenze, marchi e diritti simili	Immobilizzazioni in corso e acconti	Altre immobilizzazioni immateriali	Totale immobilizzazioni immateriali
31/12/2024						
Costo	2.324	22.437	8.000.000	31.500	990.059	9.046.320
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.324	22.367	1.600.000	-	668.689	2.293.380
Valore di bilancio	-	70	6.400.000	31.500	321.370	6.752.940
Variazioni di periodo						
Incrementi per acquisizioni	-	-	-	-	-	-
Decrementi per alienazioni e dismissioni	-	-	-	-	-	-
Ammortamento di periodo	-	35	198.356	-	30.521	228.912
Rettifica fondo ammortamento per alienazioni	-	-	-	-	-	-
Totale variazioni	-	(35)	(198.356)	-	(30.521)	(228.912)
30/06/2025						
Costo	2.324	22.437	8.000.000	31.500	990.059	9.046.320
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	2.324	22.402	1.798.356	-	699.210	2.522.292
Valore al 30.06.2025	-	35	6.201.644	31.500	290.849	6.524.028

Le immobilizzazioni immateriali, pari a complessivi Euro 6.524.028 sono principalmente relative al marchio "Palingeo", per Euro 6.201.644, classificato nella voce "concessioni, licenze e marchi" e alle migliorie su beni di terzi, per Euro 290.849, classificate nella voce "altre immobilizzazioni immateriali".

L'ammortamento è stato calcolato a quote costanti e precisamente: (i) al 5%, per il marchio e (ii) in funzione del minor periodo tra quello di utilità futura e la durata residua del diritto in base al quale la Società fruisce del bene di terzi, per le migliorie.

La Società nell'esercizio 2021 si è avvalsa delle disposizioni del DL 104/2020 per la rivalutazione dei beni d'impresa e, sulla base della perizia di un professionista, ha rivalutato il marchio registrato di proprietà a complessivi Euro 8.000.000.

Le variazioni registrate nel periodo si riferiscono al decremento conseguente all'ordinario processo di ammortamento.

Immobilizzazioni materiali

Movimenti delle immobilizzazioni materiali

La composizione delle immobilizzazioni materiali e le variazioni intervenute nel corso del periodo in esame sono evidenziate nel seguente prospetto:

	Terreni e fabbricati	Impianti e macchinario	Attrezzature industriali e commerciali	Altre immobilizzazioni i materiali	Immobilizzazioni i materiali in corso e acconti	Totale Immobilizzazioni i materiali
31/12/2024						
Costo	374.022	26.622.567	1.364.185	2.397.605	172.508	30.930.887
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	186.726	11.055.227	1.320.106	1.039.373	-	13.601.432
Valore di bilancio	187.296	15.567.340	44.079	1.358.232	172.508	17.329.455
Variazioni di periodo						
Incrementi per acquisizioni	20.554	6.357.175	3.276	649.148	-	6.741.261
Decrementi per alienazioni e dismissioni	-	175.131	4.000	11.750	144.446	335.327
Ammortamento di periodo	10.405	1.728.270	13.803	233.016	-	1.985.494
Rettifica fondo ammortamento per alienazioni	-	173.457	4.000	10.575	-	188.032
Totale variazioni	10.149	4.627.231	(10.527)	414.957	(144.446)	4.897.364
30/06/2025						
Costo	394.576	32.801.324	1.363.461	3.038.290	28.062	37.625.713
Ammortamenti (Fondo ammortamento)	197.131	12.606.753	1.329.909	1.265.101	-	15.398.894
Valore al 30.06.2025	197.445	20.194.571	33.552	1.773.189	28.062	22.226.819

Terreni e fabbricati

La voce afferisce prevalentemente a terreni, fabbricati e costruzioni leggere. In particolare, gli incrementi del semestre sono relativi all'acquisto di costruzioni leggere per Euro 20.554. L'ammortamento è calcolato a quote costanti e pari a Euro 10.405 per il semestre.

Impianti e macchinario

La voce afferisce prevalentemente ai macchinari utilizzati per le lavorazioni nei cantieri (perforatrici, pale meccaniche, ecc.). Il crescente numero di cantieri ha richiesto nuovi investimenti in impianti e macchinari necessari per svolgere l'attività sociale. In particolare, gli incrementi del semestre pari a complessivi Euro 6.357.175 sono relativi all'acquisto di impianti per Euro 190.315, di macchinari per Euro 5.882.860, di escavatrici per Euro 284.000; il decremento, invece, pari a complessivi Euro 175.131 riguarda l'alienazione di macchinari per Euro 145.131 e di escavatori e pale meccaniche per Euro 30.000. L'ammortamento è calcolato a quote costanti e pari a Euro 1.728.270 per il semestre.

Attrezzature industriali e commerciali

La voce afferisce prevalentemente ad attrezzature per i cantieri (martelli pneumatici, generatori, ecc.). Nel corso del semestre la variazione principale, in aumento, ha riguardato l'acquisizione di attrezzatura necessaria per la gestione dei cantieri. In particolare, sono state acquistate nuove attrezzature per Euro 3.276. Il decremento, riguarda l'alienazione di attrezzature minute per Euro 4.000, e l'ordinario processo di ammortamento. L'ammortamento è calcolato a quote costanti e pari a Euro 13.803 per il semestre.

Altre immobilizzazioni materiali

La voce afferisce prevalentemente ad automezzi, mobili e arredi nonché macchine d'ufficio. Nel corso del semestre la variazione principale, in aumento, ha riguardato l'acquisizione di nuovi automezzi e di nuova strumentazione per gli uffici. Gli incrementi sono relativi all'acquisto di macchine elettroniche d'ufficio per Euro 16.976, di autoveicoli da trasporto per Euro 630.908 e di impianti telefonici e cellulari per Euro 1.264; i decrementi riguardano, invece, l'alienazione di autocarri per Euro 11.750 e il decremento conseguente all'ordinario processo di ammortamento. L'ammortamento è calcolato a quote costanti e pari a Euro 233.016 per il semestre.

Immobilizzazioni materiali in corso e acconti

La voce, pari a Euro 28.062, è relativa ad acconti versati per l'acquisizione di macchinari e attrezzature la cui consegna è prevista nel corso del 2025, il decremento del periodo pari a Euro 144.446 è dovuto alla ricezione di macchinari e attrezzature per i quali era stato versato un acconto.

Operazioni di locazione finanziaria

Nel seguente prospetto vengono riportate le informazioni richieste dal Legislatore allo scopo di rappresentare, seppure in via extracontabile, le implicazioni derivanti dalla contabilizzazione delle operazioni di locazione (leasing) con il metodo finanziario invece che con il metodo patrimoniale. Utilizzando il metodo finanziario, infatti, l'impresa utilizzatrice rileverebbe il bene ricevuto in leasing tra le immobilizzazioni, calcolando su tale bene le relative quote di ammortamento, mentre contestualmente rileverebbe il debito per la quota capitale dei canoni da pagare. In questo caso, nel

conto economico, si rileverebbero la quota di interessi e la quota di ammortamento di competenza del periodo.

	Importo
Ammontare complessivo dei beni in locazione finanziaria al termine del periodo	5.461.695
Ammortamenti che sarebbero stati di competenza del periodo	645.304
Rettifiche e riprese di valore che sarebbero state di competenza del periodo	-
Valore attuale delle rate di canone non scadute al termine del periodo	2.660.828
Oneri finanziari di competenza del periodo sulla base del tasso d'interesse effettivo	50.862

La Società detiene n. 33 beni in forza di contratti di locazione finanziaria, i quali comportano il trasferimento della parte prevalente dei rischi e dei benefici inerenti i beni che ne costituiscono oggetto in capo alla Società stessa. I contratti fanno riferimento a macchinari, macchine operatrici, autovetture e autocarri. Nel corso del primo semestre 2025 sono stati riscattati anticipatamente 7 leasing, l'operazione è stata finanziata con l'apertura di un nuovo finanziamento a medio termine presso Banca MPS.

Immobilizzazioni finanziarie

Movimenti di partecipazioni, altri titoli e strumenti finanziari derivati attivi immobilizzati

Di seguito si riportano le variazioni di consistenza delle immobilizzazioni finanziarie ai sensi del numero 2, comma 1 dell'art. 2427 del C.c.:

	Partecipazioni in imprese collegate	Partecipazioni in altre imprese	Totale Partecipazioni	Strumenti finanziari derivati attivi
31/12/2024				
Costo	22.300	55.150	77.450	26.420
Valore di bilancio	22.300	55.150	77.450	26.420
Variazioni di periodo				
Incrementi per acquisizioni	3.500	375	3.875	-
Altre variazioni	-	-	-	(12.963)
Totale variazioni	-	-	-	(12.963)
30/06/2025				
Costo	25.800	55.525	81.325	13.457
Valore al 30.06.2025	25.800	55.525	81.325	13.457

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in imprese collegate

Denominazione	Città	Codice fiscale	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore al 30.06.25
TUNNEL 64 SRL	BOLOGNA	03990761201	100.000	n.a.	100.000	20.000	20%	20.000
VALDADIGE SOC. CONSORTILE	IMOLA	02499131201	10.000	n.a.	10.000	2.300	23%	2.300
CORTINA SCARL	UDINE	03162190304	10.000	n.a.	10.000	3.500	35%	3.500
Totale								25.800

La società Tunnel 64 S.r.l. è una società consortile; la partecipazione è stata acquisita il 06.12.2021 per esecuzione lavori di consolidamento previsti nel cantiere: "S.S. 64 Porrettana" - nodo ferro stradale di Casalecchio di Reno (BO).

La partecipazione nel consorzio Valdadige Società Consortile è stata acquisita nel marzo 2009, per esecuzione lavori nel cantiere Verona RFI. Il valore di carico delle partecipazioni è allineato al patrimonio netto di competenza.

La società Cortina Scarl è una società consortile; la partecipazione è stata acquisita nel 2025 per esecuzione lavori in vista delle olimpiadi invernali Cortina 2026.

Dettagli sulle partecipazioni immobilizzate in altre imprese

Denominazione	Città	Codice fiscale	Capitale in euro	Utile (Perdita) ultimo esercizio in euro	Patrimonio netto in euro	Quota posseduta in euro	Quota posseduta in %	Valore al 30.06.2025
GEMINUS CUP SRL	ARESE	9119760966	20.000	n.a.	977.981	1.000	5%	55.525
Totale								55.525

La società Geminus CUP S.r.l. è una società immobiliare e la partecipazione è stata acquisita il 30/10/2015. Il valore di carico della partecipazione nella società Geminus CUP S.r.l. è superiore al patrimonio netto pro quota di Euro 6.251, differenza non ritenuta durevole. L'incremento è legato ad un versamento soci in conto capitale.

Strumenti finanziari derivati

Saldo al 30/06/25	Saldo al 31/12/24	Variazioni
13.457	26.420	(12.963)

Per le informazioni sull'entità e sulla natura di ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati posti in essere dalla Società si rimanda all'apposita sezione della presente nota illustrativa ("Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile").

Attivo circolante

Rimanenze

	31/12/24	Variazione di periodo	30/06/25
Lavori in corso su ordinazione	2.321.370	941.834	3.263.204
Prodotti finiti e merci	110.000	-	110.000
Totale rimanenze	2.431.370	941.834	3.373.204

Lavori in corso su ordinazione

La voce afferisce alla valorizzazione delle commesse in corso a fine periodo, basato sulla misurazione della produzione effettuata e più in particolare il metodo delle misurazioni fisiche.

Prodotti finiti e merci

La voce afferisce a beni immobili in carico alla Società, posti tra le rimanenze di magazzino in quanto disponibili per la cessione.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

Variazioni e scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante

	31/12/2024	Variazione di periodo	30/06/25	Quota scadente entro 30/06/26	Quota scadente oltre 30/06/26
Crediti verso clienti iscritti nell'attivo circolante	36.249.863	1.042.734	37.292.597	27.387.920	9.904.677
Crediti verso imprese collegate iscritti nell'attivo circolante	-	2.031	2.031	2.031	-
Crediti tributari iscritti nell'attivo circolante	5.145.360	2.502.474	7.647.834	7.493.972	153.862
Attività per imposte anticipate iscritte nell'attivo circolante	571.762	504.000	1.075.762	-	-
Crediti verso altri iscritti nell'attivo circolante	399.253	5.178	404.431	226.298	178.133
Totale crediti iscritti nell'attivo circolante	42.366.238	4.056.417	46.422.655	35.110.221	10.236.672

Nella tabella viene esposto il dettaglio delle variazioni e della scadenza dei crediti iscritti nell'attivo circolante rispetto al 31/12/2024.

La voce crediti verso clienti è come di seguito composta:

Descrizione	30/06/25	31/12/24	Variazione
Crediti verso clienti	27.295.134	25.138.726	2.156.408
Fatture da emettere	2.443.906	3.001.437	(557.531)
Effetti SBF	1.132.493	1.329.116	(196.623)

Descrizione	30/06/25	31/12/24	Variazione
Totale entro 12 mesi	30.871.533	29.469.279	1.402.254
Crediti verso clienti	2.389.597	2.015.891	373.706
Ritenute a garanzia	7.515.080	6.747.034	768.046
Totale oltre 12 mesi	9.904.677	8.762.925	1.141.752
Totale	40.776.210	38.232.204	2.544.006
- Fondo svalutazione crediti	(3.483.613)	(1.982.340)	(1.501.273)
Totale	37.292.597	36.249.864	1.042.733

La variazione dei crediti verso clienti rispetto al 31/12/2024 pari a Euro 2.156.408 è strettamente correlata al fatturato generato nel corso del primo semestre 2025. La dinamica dei crediti societari legata anche alle politiche di finanziamento del circolante della società evidenzia una sostanziale stabilità della struttura creditizia.

Le fatture da emettere, pari a Euro 2.443.906, sono relative a stanziamenti fatti sulla base di servizi erogati nel corso del primo semestre 2025. Alla data di formazione del presente documento, risultano emesse tutte le fatture stanziare.

I crediti verso clienti con scadenza oltre il 30/06/2026, pari a Euro 9.904.667, sono relativi a ritenute a garanzia per Euro 7.515.080 e a prestazioni già fatturate ai committenti per Euro 2.389.597 ma trattenuti dagli stessi fino al termine dei lavori e il cui incasso è previsto oltre il 30/06/2026.

La voce è esposta al netto del fondo svalutazione crediti per Euro 3.483.613. Nel corso del semestre il fondo è stato incrementato di Euro 1.501.273. Nessun decremento per utilizzo.

La voce crediti verso imprese collegate è come di seguito composto:

Descrizione	30/06/25	31/12/24	Variazione
Crediti V/imprese collegate	2.031	-	2.031
Totale	2.031	-	2.031

La variazione è dovuta al finanziamento emesso a favore della consortile neo costituita Cortina Scarl.

La voce crediti tributari è come di seguito composta:

Descrizione	30/06/25	31/12/24	Variazione
Credito IVA	6.532.158	4.628.073	1.904.085
Crediti d'imposta	958.174	145.018	813.156
Altri crediti tributari	3.640	64.548	(60.908)
Totale entro 12 mesi	7.493.972	4.837.638	2.656.334
Crediti d'imposta	153.862	307.723	(153.862)
Totale oltre 12 mesi	153.862	307.723	(153.862)
Totale	7.647.833	5.145.361	2.502.472

Il credito IVA cresce di Euro 1.904.085 principalmente a seguito dell'incremento di fatturato generato nel corso del primo semestre 2025. La crescita dei crediti d'imposta, pari a Euro 813.156, è principalmente dovuta alla formazione di nuovi crediti d'imposta legati ad acquisizione di nuovi macchinari che hanno le caratteristiche per beneficiare dell'agevolazione fiscale.

I crediti d'imposta oltre l'esercizio, pari a Euro 153.862 sono relativi all'acquisto di crediti da Superbonus.

La voce crediti per imposte anticipate è come di seguito composta:

Descrizione	30/06/25	31/12/24	Variazione
Crediti per imposte anticipate	1.075.762	571.762	504.000
Totale	1.075.762	571.762	504.000

Le imposte anticipate sono calcolate sul fondo svalutazione crediti tassato per Euro 3.483.613 e al fondo spese legali di Euro 998.727.

La voce crediti verso altri è come di seguito composta:

Descrizione	30/06/25	31/12/24	Variazione
Acconti / Anticipi a fornitori	49.490	10.372	39.118
Anticipazioni CAPE	98.197	91.388	6.809
Depositi cauzionali	34.311	41.534	(7.223)
Crediti diversi minori	44.300	58.033	(13.733)
Totale entro 12 mesi	226.298	201.327	24.971
Crediti oltre esercizio	178.133	197.926	(19.793)
Totale oltre 12 mesi	178.133	197.926	(19.793)
Totale	404.431	399.253	5.178

La voce "Acconti a fornitori", pari a Euro 49.490, è relativa ad acconti versati ai fornitori per l'acquisto di merce e materiali.

La voce "Anticipazioni CAPE", pari a Euro 98.197, è relativa ad anticipi versati dalla Società ai dipendenti di competenza della Cassa Edile, la quale procederà al rimborso a favore della Società.

La voce "Depositi cauzionali", pari a Euro 34.331, è relativa ai depositi cauzionali versate per l'utilizzo delle utenze (acqua, gas luce etc..).

La voce "Crediti diversi minori" pari a Euro 44.300, è principalmente relativa a retribuzioni anticipate e a prestiti effettuati ai dipendenti.

I crediti oltre l'esercizio, pari a Euro 178.133, sono crediti di natura fiscale sorti in occasione dell'acquisto di beni strumentali nuovi utilizzando i benefici previsti dalla Legge Sabatini.

Si specifica che non viene fornita la ripartizione dei crediti iscritti nell'attivo circolante per area geografica in quanto non significativa.

Attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Variazioni delle attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni

Descrizione	31/12/24	Variazioni di periodo	30/06/25
Altre partecipazioni non immobilizzate	3.287	9.551	12.838
Totale attività finanziarie che non costituiscono immobilizzazioni	3.287	9.551	12.838

Trattasi di titoli azionari della BCC di Brescia. La variazione è legata ad un aumento di capitale della Banca con attribuzioni azioni ai soci a titolo gratuito.

Disponibilità liquide

Descrizione	31/12/24	Variazioni di periodo	30/06/25
Depositi bancari e postali	8.998.124	2.507.781	11.505.905
Denaro e altri valori in cassa	4.477	-340	4.137
Totale disponibilità liquide	9.002.601	2.507.441	11.510.042

Il saldo rappresenta le disponibilità liquide e l'esistenza di numerario e di valori alla data del 30/06/2025. Le giacenze sui conti correnti bancari risultano riconciliati con i relativi estratti conto al 30/06/2025.

Ratei e risconti attivi

Descrizione	Risconti attivi	Totale risconti attivi
31/12/2024	1.190.647	1.190.647
Variazione di periodo	231.262	231.262
30/06/2025	1.421.909	1.421.909

Nella tabella viene esposto il dettaglio delle variazioni dei ratei e risconti attivi. I ratei e i risconti sono stati calcolati in base al principio della competenza. Non vi sono risconti aventi durata superiore a cinque anni.

I risconti attivi sono relativi a quanto riportato nella successiva tabella:

Descrizione	30/06/2025	31/12/2024	Variazione
Spese per automezzi	27.148	8.518	18.630
Assicurazioni	896.299	256.516	639.783
Canoni leasing	413.185	869.527	(456.342)

Descrizione	30/06/2025	31/12/2024	Variazione
Spese per servizi	83.281	53.469	29.812
Interessi passivi	1.996	2.616	(620)
Totale	1.421.909	1.190.647	231.262

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Patrimonio netto

Variazioni nelle voci di patrimonio netto

Analisi delle variazioni nelle voci di patrimonio netto

Con riferimento alla consistenza delle voci del patrimonio netto, ai sensi dell'articolo 2427 C.c., vengono di seguito indicate le variazioni intervenute nel corso del periodo (comma 1, numero 4) nonché la composizione della voce Altre riserve (comma 1, numero 7).

	31/12/2024	Destinazione del risultato dell'esercizio precedente	Altre variazioni	Risultato di periodo	30/06/2025
		Altre destinazioni	Incrementi/decrementi		
Capitale	1.381.534				1.381.534
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	9.658.451				9.658.451
Riserve di rivalutazione	5.768.000				5.768.000
Riserva legale	200.000				200.000
Riserva straordinaria	16.796.387	7.619.708			24.416.095
Totale altre riserve	16.796.387	7.619.708			24.416.095
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	18.235		(8.680)		9.555
Utile (perdita) di periodo	7.619.708	(7.619.708)		2.271.333	2.271.333
Totale patrimonio netto	41.442.315		(8.680)	2.271.333	43.704.969

Capitale sociale

In data 09 novembre 2023, con atto notarile a rogito del Notaio Avv. Alessandra Radaelli, la Società si è trasformata da società a responsabilità limitata a società per azioni con capitale sociale di Euro 1.000.000 composto da n. 5.000.000 di azioni ordinarie del valore nominale di Euro 0,20 cadauna. Il capitale sociale è interamente versato.

In data 16 febbraio 2024 con l'ammissione alla quotazione sul mercato EGM sono state emesse n.1.620.300 azioni ordinarie, tutte di nuova emissione, di cui:

- n. 1.480.200 riservate all'aumento di capitale per il mercato;
- n. 140.100, corrispondenti a circa l'8,6% dell'offerta, riservate all'aumento di capitale con l'opzione "Greenshoe".

A seguito dell'esercizio parziale dell'opzione Greenshoe (sottoscritte n. 124.200 azioni su n.140.100 disponibili) le azioni ordinarie complessivamente sottoscritte sono state pari a n. 1.604.400; conseguentemente il capitale sociale è aumentato di Euro 320.880.

In data 13 dicembre 2024 si è chiuso il primo periodo di esercizio dei "Warrant Palingeo 2024-2026". Nel periodo di esercizio in esame sono state sottoscritte n. 303.270 Azioni Palingeo di nuova emissione. Il capitale della Società post collocamento è composto da 6.907.670 azioni senza valore nominale, per un controvalore di Euro 1.381.534.

Riserva da sovrapprezzo azioni

La variazione della riserva da sovrapprezzo azioni per Euro 9.308.451 è interamente riconducibile agli aumenti di capitale legati alla quotazione su EGM e all'emissione della prima tranche di azioni legate all'esercizio dei Warrant.

Riserva straordinaria

La variazione della riserva straordinaria, pari a Euro 7.619.708, è interamente riconducibile alla destinazione dell'utile di esercizio realizzato al 31/12/2024, come da delibera assembleare del 30 aprile 2025.

Riserva per operazione di copertura di flussi finanziari

La movimentazione è dovuta alle variazioni di fair value della componente efficace degli strumenti finanziari derivati.

Variazioni della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi

	Riserva per operazioni di copertura di flussi finanziari attesi
31/12/2024	18.235
Variazioni di periodo	
Rilascio a conto economico	(8.680)
30/06/2025	9.555

Riserva di rivalutazione

La riserva di rivalutazione, invariata rispetto all'esercizio precedente, è pari a Euro 5.768.000. Tale riserva è relativa alla rivalutazione del marchio (Euro 8.000.000) effettuata nell'esercizio 2021 ed è esposta al netto del Fondo per Imposte differite per Euro 2.232.000.

Disponibilità e utilizzo del patrimonio netto

Nella tabella le poste del Patrimonio netto sono dettagliate e distinte a seconda dell'origine, la possibilità di utilizzazione e la distribuibilità:

	Importo	Origine / natura	Possibilità di utilizzazione	Quota disponibile
Capitale	1.381.534	Capitale	B	1.381.534
Riserva da sovrapprezzo delle azioni	9.658.451	Utili/Capitale	A,B,C,D	9.658.451
Riserve di rivalutazione	5.768.000	Utili	A,B	5.768.000
Riserva legale	200.000	Utili	A,B	200.000
Altre riserve				
Riserva straordinaria	24.416.095	Utili	A,B,C,D	24.416.095
Totale altre riserve	24.416.095			24.416.095
Riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi	9.555	Utili	A,B,C,D	9.555
Totale	41.433.635			41.433.635

Legenda: A: per aumento di capitale B: per copertura perdite C: per distribuzione ai soci D: per altri vincoli statutari E: altro

Fondi per rischi e oneri

	Fondo per imposte anche differite	Altri fondi	Totale fondi per rischi e oneri
31/12/2024	1.791.359	400.000	2.191.359
Variazioni di periodo			
Accantonamento	-	598.727	598.727
Utilizzo	58.083	-	58.083
Altre variazioni	-	-	-
Totale variazioni	(58.083)	598.727	540.644
30/06/2025	1.733.276	998.727	2.732.003

La voce è principalmente costituita dal saldo del Fondo per imposte differite pari a Euro 1.733.276. Il fondo imposte differite è stato stanziato a fronte della rilevazione del valore del marchio rivalutato ai soli fini civilistici e degli strumenti finanziari derivati di copertura. L'effetto imposte è stato contabilizzato a diretta riduzione della riserva di rivalutazione DL 104/2020 e della riserva per operazioni di copertura dei flussi finanziari attesi. La voce comprende anche un fondo rischi di Euro 998.727 per probabili soccombenze nei rapporti con terze parti.

Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato

	Trattamento di fine rapporto di lavoro subordinato
31/12/2024	1.949.442
Variazioni di periodo	
Accantonamento	394.911
Utilizzo	(284.529)
Totale variazioni	110.382
30/06/2025	2.059.824

L'ammontare di questo debito, in ottemperanza alla vigente normativa, corrisponde a quello delle indennità da pagare ai dipendenti in caso di cessazione del rapporto di lavoro alla data del 30 giugno 2025. L'utilizzo di Euro 284.529 è relativo a liquidazione di competenze legate a licenziamenti e dimissioni.

Debiti

Variazioni e scadenza dei debiti

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1, numero 6 C.c., viene riportata la ripartizione globale dei Debiti iscritti nel passivo per tipologia e sulla base della relativa scadenza:

	31/12/24	Variazione di periodo	30/06/25	Quota scadente entro 30/06/26	Quota scadente oltre 30/06/26
Debiti verso banche	14.495.159	3.752.900	18.248.059	13.869.269	4.378.790
Debiti verso altri finanziatori	73.663	(20.287)	53.376	36.461	16.915
Acconti	537.994	1.175.224	1.713.218	1.713.218	
Debiti verso fornitori	13.626.570	1.078.361	14.704.931	14.431.620	273.311
Debiti tributari	951.368	1.288.399	2.239.767	2.239.767	
Debiti verso istituti di previdenza e di sicurezza sociale	715.671	208.441	924.112	924.112	
Altri debiti	1.189.054	131.345	1.320.399	1.320.399	
Totale debiti	31.589.479	7.614.383	39.203.862	34.534.846	4.669.016

La tabella fornisce l'analisi delle variazioni e della scadenza dei debiti, con evidenza dei debiti la cui durata è oltre il 30 giugno 2025. Nessun debito ha scadenza oltre i 5 anni, ivi compresi i finanziamenti in essere al 30/06/2025.

La voce debiti verso banche entro e oltre il 30/06/2025 è il seguente:

Descrizione	30/06/25	31/12/24	Variazione
C/C passivi	20.993	767.010	(746.017)
Banca anticipo fatture	8.532.000	7.980.234	551.766
Carte di credito/prepagate	8.967	4.742	4.225
Mutui a breve	5.266.946	3.517.629	1.749.317
Interessi passivi a maturare	40.364	110.653	(70.289)
Totale entro 12 mesi	13.869.269	12.380.267	1.489.002
Mutui a lungo	4.378.790	2.114.892	2.263.898
Totale oltre 12 mesi	4.378.790	2.114.892	2.263.898
Totale	18.248.059	14.495.159	3.752.900

I finanziamenti/mutui in essere al 30/06/2025 sono i seguenti:

Descrizione	Data sottoscrizione	Data scadenza	Valore Nominale	Entro il 30.06.26	Oltre il 30.06.26
Mutuo BCC Brescia n. 1062359	22/02/21	01/10/26	800.000	228.571	114.286
Finanziamento BPM n. 04886613	02/11/20	02/11/26	500.000	101.951	51.999
Mutuo Banca Intesa n. 11222876	28/01/21	28/01/27	1.300.000	327.787	192.633
Finanziamento CREDEM n. 7563530	06/04/21	06/04/26	450.000	90.890	-
Finanziamento MPS n. 994148952	06/05/21	30/04/27	650.000	130.000	108.334
Finanziamento AL VIA Banca Intesa n. 88044	23/06/21	01/09/27	510.000	96.050	144.075
Finanziamento BPM n. 05657541	16/06/22	31/05/27	1.000.000	236.182	223.956

Descrizione	Data sottoscrizione	Data scadenza	Valore Nominale	Entro il 30.06.26	Oltre il 30.06.26
Finanziamento Intesa n. 110500	26/02/23	31/12/26	1.000.000	250.000	125.000
Finanziamento BPM n. 07209711	12/03/23	31/12/24	1.000.000	173.433	-
Finanziamento Intesa n. 1018981497	10/05/23	30/06/24	1.000.000	1.065.982	-
Mutuo BPER n. 5444818	17/01/25	17/05/26	1.500.000	1.376.596	-
Finanziamento MPS n. 0994387912	03/03/25	31/03/28	1.900.000	619.122	1.128.965
Finanziamento Intesa n.216080	16/03/25	26/03/30	3.000.000	570.380	2.289.543
Totale				5.266.946	4.378.790

I mutui e i finanziamenti sono tutti chirografari. Di seguito si riportano i tassi di interesse per ogni mutuo in essere al 30/06/2025:

Descrizione	Tasso applicato
Mutuo BCC Brescia n. 1062359	2% + EUR 6 M (360)
Finanziamento Banco BPM n. 04886613	1,5% Fisso
Mutuo Banca Intesa n. 11222876	1,5% + EUR 1 M (360)
Finanziamento CREDEM n. 7563530	0,6% Fisso
Finanziamento MPS n. 994148952	1% + EUR 6 M (360)
Finanziamento Banca Intesa n. 88044	2,8% + EUR 6 M (365)
Finanziamento Banco BPM n. 05657541	1,55% + EUR 3 M (360)
Finanziamento Intesa n. 110500	1,65% + EUR 3 M (360)
Finanziamento Banco BPM n. 07209711	1,05% + EUR 3 M (360)
Finanziamento Intesa n. 1018981497	4% Fisso
Mutuo BPER n. 5444818	2,8% Fisso
Finanziamento MPS n. 0994387912	2,99% Fisso
Finanziamento Intesa n.216080	2,85% Fisso

I mutui sono chirografari e nessuno ha scadenza oltre i cinque anni.

La voce debiti verso altri finanziatori, pari a Euro 53.376, è riferita a fornitori di beni strumentali che hanno concesso, direttamente o per il tramite di una finanziaria, il finanziamento per l'acquisto del bene.

La voce acconti pari a Euro 1.713.218 è relativa agli acconti ricevuti dai clienti per l'esecuzione delle opere in corso, i quali saranno stornati con l'emissione degli stati avanzamento dei lavori che verranno fatturati ai clienti.

La voce debiti verso fornitori è così composta:

Descrizione	30/06/25	31/12/24	Variazione
Fornitori	10.300.015	12.249.376	(1.949.361)
Fatture da ricevere	4.463.719	1.437.831	3.025.888
Note di credito da ricevere	(332.171)	-298.333	(33.838)
Totale entro 12 mesi	14.431.564	13.388.875	1.042.689
Fornitori oltre 30.06.25	273.311	237.695	35.616
Totale oltre 12 mesi	273.311	237.695	35.616
Totale	14.704.875	13.626.570	1.078.305

L'incremento rispetto all'esercizio precedente è strettamente correlato al maggior numero di cantieri in corso, nonché alla acquisizione di alcune lavorazioni per le quali è prevista la fornitura di materiali come tubi, gabbie in ferro che hanno un valore importante nella realizzazione dell'opera.

Le fatture da ricevere, pari a Euro 4.463.719, alla data della presente nota illustrativa sono state quasi tutte ricevute.

La voce fornitori oltre i 12 mesi, pari a Euro 273.311 è relativa alle ritenute a garanzia che verranno pagate successivamente al collaudo delle opere eseguite.

La voce "debiti tributari" è così composta:

Descrizione	30/06/25	31/12/24	Variazione
Ritenute professionisti	12.467	18.776	(6.309)
Ritenute lavoro dipendente	512.494	434.604	77.890
Imposte	1.706.731	496.960	1.209.771
Altre imposte minori	175	1.028	(853)
Totale entro 12 mesi	2.231.867	951.368	1.280.499

La voce imposte comprende l'IRES per Euro 1.261.634 e l'IRAP per Euro 312.725 al netto degli acconti IRES versati per Euro 172.051, IRAP versati per Euro 42.509 e ritenute subite per Euro 453.

La voce "debiti verso istituti di previdenza e sicurezza sociale" è così composta:

Descrizione	30/06/25	31/12/24	Variazione
Debito INPS	432.494	347.036	85.458
Debito INAIL	160.076	151.729	8.347
Debito v/altri fondi pensione	151.964	118.325	33.639
Oneri contributivi	179.578	98.580	80.998
Totale entro 12 mesi	924.112	715.671	208.441

La stabilità nel numero dei dipendenti comporta una sostanziale stabilità nella configurazione di costo con scostamenti di contenuta entità.

La voce "debiti diversi" è così composta:

Descrizione	30/06/25	31/12/24	Variazione
Debiti per retribuzioni e rimborsi	922.235	668.289	253.946
Debiti per retribuzioni ratei	389.848	324.640	65.208
Debiti verso terzi	8.266	19.188	(10.922)
Debiti per oneri di competenza	-	176.877	(176.877)

Descrizione	30/06/25	31/12/24	Variazione
Debiti diversi minori	49	60	(11)
Totale entro 12 mesi	1.320.399	1.189.054	131.345

I debiti per retribuzioni e rimborsi, pari a Euro 922.235, alla data della presente nota illustrativa, sono stati interamente pagati.

Si specifica che non viene fornita la ripartizione dei debiti iscritti nel passivo per area geografica in quanto non significativa.

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Al 30/06/2025 non vi sono debiti assistiti da alcun tipo di garanzia reale su beni sociali.

Ratei e risconti passivi

	Ratei passivi	Risconti passivi	Totale ratei e risconti passivi
31/12/2024	15.006	1.992.807	2.007.813
Variazione di periodo	20.794	1.888.906	1.909.700
30/06/2025	35.800	3.881.713	3.917.513

I ratei e i risconti passivi afferiscono principalmente a quanto esposto in tabella sottostante:

Ratei passivi - Descrizione	30/06/2025	31/12/2024	Variazione
Assicurazioni	3.168	4.945	(1.777)
Locazioni passive	13.619	1.343	12.276
Automezzi	495	2.605	(2.110)
Altri ratei minori	17.348	-	17.348
Canoni leasing	1.171	6.113	(4.942)
Totale	35.800	15.006	20.794

Risconti passivi - Descrizione	30/06/2025	31/12/2024	Variazione
Risconto credito d'imposta investimenti beni strumentali	3.646.740	1.956.450	1.690.290
Risconto contributi "Sabatini"	167.309	36.357	130.952
Risconti da valutazione lavori in corso	66.957	-	66.957
Altri risconti minori	707	-	707
Totale	3.881.713	1.992.807	1.888.906

Non sono iscritti ratei e risconti aventi durata superiore a cinque anni.

Nota integrativa, conto economico

Valore della produzione

Saldo al 30/06/2025	Saldo al 30/06/2024	Variazioni
39.413.730	34.647.670	4.766.060

Descrizione	30/06/2025	30/06/2024	Variazioni
Ricavi vendite e prestazioni	37.184.916	33.131.886	4.053.030
Variazioni lavori in corso su ordinazione	941.833	415.060	526.773
Altri ricavi e proventi	1.286.981	1.100.724	186.257
Totale	39.413.730	34.647.670	4.766.060

La variazione è commentata nella Relazione sulla gestione a cui si rimanda.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per categoria di attività

La composizione dei ricavi e delle prestazioni della gestione tipica della Società (art. 2427, n. 10, C.c.) è interamente relativa alla realizzazione dei lavori in corso su ordinazione inerenti l'attività di palificazione.

Suddivisione dei ricavi delle vendite e delle prestazioni per area geografica

Conformemente alle disposizioni di cui al punto 10) dell'art. 2427, si precisa che i ricavi delle vendite e delle prestazioni sono realizzate integralmente in Italia.

Suddivisione di altri ricavi e proventi

La voce altri ricavi e proventi è come di seguito dettagliata:

Descrizione	30/06/25	30/06/24	Variazione	Variazione %
Contributi beni strumentali - c/capitale	401.822	260.421	141.401	54,30%
Rimborsi accise	119.464	128.006	(8.541)	(6,67%)
Locazioni attive	360.928	144.455	216.474	149,86%
Plusvalenze patrimoniali	190.325	187.234	3.091	1,65%
Sopravvenienze attive	145.110	282.571	(137.461)	(48,65%)
Risarcimenti e rimborsi assicurativi	27.556	59.054	(31.498)	(53,34%)
Rimborso personale distaccato	0	10.204	(10.204)	(100,00%)
Altri ricavi diversi	41.775	28.781	12.994	45,15%
Totale	1.286.980	1.100.724	186.257	16,92%

La voce delle locazioni attive, pari a Euro 360.928, fa riferimento alla locazione a società terze di macchinari di proprietà della Società. Tali macchinari sono locati a società terze che necessitano di effettuare determinate lavorazioni, ma che non dispongono delle attrezzature e dei macchinari adeguati; pertanto, Palingeo noleggia a terzi alcuni macchinari affinché i locatari possano svolgere le lavorazioni, in molti casi propedeutiche ai cantieri in cui Palingeo è coinvolta.

La voce sopravvenienze attive, per un valore pari a Euro 145.110, è da attribuire principalmente ad acquisizione di crediti fiscali ad un valore inferiore al loro valore nominale e a correzioni su imposte esercizi precedenti.

Le plusvalenze patrimoniali, pari a Euro 190.325, fanno riferimento alla cessione di cespiti della Società.

Costi della produzione

I costi della produzione, pari a complessivi Euro 29.591.801, sono così composti:

B)	Costi della produzione:	30/06/25	30/06/24	Variazione	Variazione %
6)	per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	13.589.483	12.207.204	1.382.280	11,32%
7)	per servizi	6.538.757	5.474.392	1.064.365	19,44%
8)	per godimento di beni di terzi	2.563.955	2.338.054	225.901	9,66%
9)	per il personale:				
	a) salari e stipendi	5.865.150	5.035.933	829.217	16,47%
	b) oneri sociali	2.460.214	1.963.595	496.619	25,29%
	c) trattamento di fine rapporto	394.911	334.001	60.910	18,24%
	d) trattamento di quiescenza e simili	27.452	24.600	2.852	11,60%
	e) altri costi	-	-	-	
10)	Ammortamenti e svalutazioni:				
	a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali	228.912	230.509	(1.597)	(0,69%)
	b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali	1.985.494	1.147.248	838.246	73,07%
	d) svalutazione crediti attivo circolante	1.501.273	500.000	1.001.273	200,25%
11)	Variazioni rimanenze di MP, suss., di cons.	-	-	-	
12)	Accantonamenti per rischi	598.727	-	598.727	0,00%
14)	Oneri diversi di gestione	113.333	336.954	(223.621)	(66,37%)
	Totale costi della produzione	35.867.661	29.592.488	6.275.173	21,21%

Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci

La successiva tabella riporta il dettaglio dei costi di materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci:

Descrizione	30/06/25	30/06/24	Variazione	Variazione %
Materiali di produzione	8.528.153	8.026.712	501.441	6,25%
Altri acquisti	43.214	38.300	4.913	12,83%
Imballaggi	2.376	1.257	1.120	89,11%
Acquisti per manutenzione	1.944.673	1.306.328	638.346	48,87%
Carburanti	2.998.435	2.770.031	228.404	8,25%
Altri beni	20.434	7.688	12.747	165,81%
Materiali per pulizia e indumenti di lavoro	44.537	44.451	86	0,19%
Cancelleria	7.660	12.438	(4.778)	(38,41%)
Costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci	13.589.483	12.207.204	1.382.280	11,32%

I costi per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci crescono di Euro 1.382.280 rispetto allo stesso periodo del 2024 per due ragioni: (i) crescita del volume di attività (nuovi cantieri) e (ii) aumento degli acquisti di materiali per le manutenzioni dovuti all'incremento del numero di macchinari a disposizione della società. La spesa per il carburante cresce rispetto all'esercizio precedente per la crescita del numero di mezzi impiegati nella produzione e per la crescita del volume delle attività, ciò è legato all'acquisto di nuovi macchinari più performanti con consumi ridotti nonché dal decremento del prezzo del gasolio. Le altre variazioni restano sostanzialmente in linea con l'esercizio precedente.

Costi per servizi

La successiva tabella riporta il dettaglio dei costi per servizi:

Descrizione	30/06/25	30/06/24	Variazione	Variazione %
Utenze	62.011	68.216	(6.206)	(9,10%)
Altre spese	54.249	15.788	38.461	243,61%
Trasporti	439.059	282.251	156.808	55,56%
Assicurazioni	1.260.472	806.435	454.037	56,30%
Spese auto / automezzi	129.503	154.142	(24.639)	(15,98%)
Rimborsi spese	286.995	280.633	6.361	2,27%
Pubblicità, promozioni e ricerche	10.147	51.978	(41.831)	(80,48%)
Spese rappresentanza, trasferte e viaggi	1.346.567	1.076.992	269.576	25,03%
Spese elaborazione dati	109.061	119.828	(10.767)	(8,99%)
Vigilanza e spese di sicurezza	14.062	19.306	(5.244)	(27,16%)
Pulizia	5.172	4.725	447	9,46%
Smaltimento rifiuti	24.482	42.111	(17.629)	(41,86%)
Spese bancarie	38.231	55.787	(17.556)	(31,47%)
Lavorazioni di terzi	725.385	8.556	716.829	8378,22%
Spese per il personale	159.707	143.507	16.200	11,29%

Descrizione	30/06/25	30/06/24	Variazione	Variazione %
Amministratori e sindaci	402.848	386.061	16.787	4,35%
Spese legali e notarili	-	8.219	(8.219)	(100,00%)
Manutenzione	854.614	384.105	470.509	122,49%
Compensi professionali a terzi	616.192	1.565.749	(938.754)	(60,65%)
Costi per servizi	6.538.757	5.474.392	1.064.365	19,44%

I costi per servizi si incrementano di Euro 1.064.365 rispetto allo stesso periodo del 2024; ciò è dovuto alla crescita del volume d'affari della società. L'incremento più significativo è nei compensi erogati per le lavorazioni di terzi per la realizzazione dei cantieri, aumentano anche i costi per le manutenzioni per la crescita del numero di mezzi impiegati nella produzione, crescono anche in modo significativo i trasporti per l'aumento del numero di cantieri gestiti e le assicurazioni. In crescita anche i costi delle trasferte. Da segnalare la riduzione dei compensi professionali a terzi.

Costi per godimento beni di terzi

I costi per godimento beni di terzi ammontano a Euro 2.563.955 sono in aumento rispetto allo stesso periodo del 2024 di Euro 225.901. La successiva tabella riporta il dettaglio:

Descrizione	30/06/25	30/06/24	Variazione	Variazione %
Locazioni passive immobili	131.610	109.180	22.430	20,54%
Noleggi	1.733.356	1.462.245	271.111	18,54%
Leasing	698.873	765.887	(67.014)	(8,75%)
Licenze software	116	741	(626)	(84,39%)
Altri costi per godimento beni di terzi	131.610	109.180	22.430	20,54%
Godimento beni di terzi	2.563.955	2.338.054	225.901	9,66%

La voce comprende: (i) il costo per il godimento beni di terzi relativo alle locazioni immobiliari per le strutture in cui la Società svolge la propria attività, (ii) i costi per noleggio di macchinari di cantiere e (iii) il costo per i canoni di leasing accesi per l'acquisizione di macchinari e automezzi da cantiere. Nonostante l'incremento del numero di cantieri in corso i noleggi rimangono sostanzialmente stabili in quanto la Società ha acquistato nuovi macchinari che hanno progressivamente sostituito quelli presi a noleggio. Il costo dei leasing è allineato a quello del 30/06/2024.

Costi per il personale

I costi per il personale ammontano a Euro 8.747.728 sono in aumento rispetto allo stesso periodo del 2024 di Euro 1.389.599.

La successiva tabella riporta il dettaglio dei costi per il personale:

Descrizione	30/06/25	30/06/24	Variazione	Variazione %
Salari e stipendi	5.865.150	5.035.933	829.217	16,47%
Oneri sociali	2.460.214	1.963.595	496.619	25,29%
TFR	394.911	334.001	60.910	18,24%
Trattamento di quiescenza e simili	27.452	24.600	2.852	11,60%
Costo del personale	8.747.728	7.358.129	1.389.599	18,89%

La voce comprende l'intera spesa per il personale dipendente ivi compresi i passaggi di categoria, scatti di contingenza, costo delle ferie maturate e non godute e accantonamenti di legge e contratti collettivi. L'incremento del numero di cantieri aperti in contemporanea ha reso necessario aumentare il numero dei dipendenti impegnati sui cantieri, prevedendo diverse assunzioni nel corso del periodo in esame.

Ammortamento delle immobilizzazioni immateriali, materiali e accantonamenti

Gli ammortamenti e le svalutazioni ammontano a Euro 2.714.406 sono in aumento rispetto allo stesso periodo del 2024 di Euro 836.649.

La successiva tabella riporta il dettaglio degli ammortamenti e delle svalutazioni:

Descrizione	30/06/25	30/06/24	Variazione	Variazione %
Ammortamento immobilizzazioni immateriali	228.912	230.509	(1.597)	(0,69%)
Ammortamento immobilizzazioni materiali	1.985.494	1.147.248	838.246	73,07%
Svalutazioni	1.501.273	500.000	1.001.273	200,25%
Ammortamenti e svalutazioni	3.715.679	1.877.756	1.837.922	97,88%

L'incremento dell'ammortamento delle immobilizzazioni materiali rispetto allo stesso periodo del 2024, pari a Euro 838.246, è dovuto all'acquisto di macchinari e di attrezzature necessari per l'esecuzione delle opere.

Lo stanziamento a Fondo rischi su crediti di Euro 1.501.273 è stato effettuato per adeguare il fondo attualmente in essere al crescente volume di crediti verso clienti presenti in bilancio.

Accantonamenti per rischi

Nel corso del primo semestre del 2025 si è ritenuto necessario stanziare un fondo per probabili rischi.

Oneri diversi di gestione

Gli oneri diversi di gestione ammontano a Euro 113.333 sono in diminuzione rispetto allo stesso periodo del 2024 di Euro 223.621.

La successiva tabella riporta il dettaglio degli oneri diversi di gestione:

Descrizione	30/06/25	30/06/24	Variazione	Variazione %
Imposte di registro	389	400	(11)	(2,86%)
Tasse automobilistiche	10.340	6.696	3.645	54,43%
Tasse e bolli	6.591	2.901	3.690	127,18%
Accise	9.845	711	9.134	1285,07%
Imposte locali	1.069	2.386	(1.317)	(55,20%)
Altre imposte	6.564	0	6.564	100,00%
Altre spese	4.215	3.175	1.040	32,74%
Contributi associativi	61	0	61	100,00%
Rimborsi	6.403	122.375	(115.972)	(94,77%)
Sanzioni	28.039	9.086	18.953	208,59%
Multe e ammende	23.237	12.610	10.627	84,27%
Sopravvenienze passive	11.263	165.611	(154.348)	(93,20%)
Arrotondamenti	20	321	(300)	(93,70%)
Liberalità	5.000	10.681	(5.681)	(53,19%)
Minusvalenze	298	2	296	19763,33%
Oneri diversi di gestione	113.333	336.954	(223.621)	(66,37%)

La voce si riduce in modo significativo soprattutto per il decremento di rimborsi per danni procurati a terzi durante lo svolgimento delle attività di cantiere e per il decremento delle sopravvenienze passive che si riducono di Euro 154.348 rispetto allo stesso periodo del 2024.

Proventi e oneri finanziari

Composizione dei proventi da partecipazione

Introduzione, composizione dei proventi da partecipazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 11, C.c.)

Altri proventi da partecipazione

	Proventi diversi dai dividendi		
	30/06/25	30/06/24	Variazione
Da altri	235	99	136
Totale	235	99	136

Ripartizione degli interessi e altri oneri finanziari per tipologia di debiti

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 12, C.c.)

	Interessi e altri oneri finanziari		
	30/06/25	30/06/24	Variazione
Debiti verso banche	230.623	272.044	(41.421)
Altri	39.990	47.814	(7.824)
Totale	270.612	319.858	(49.246)

Il dettaglio degli interessi e degli altri oneri finanziari è il seguente:

Descrizione	30/06/2025	30/06/2024
Interessi bancari	104.870	74.044
Interessi medio credito	123.740	190.844
Sconti o oneri finanziari	2.013	7.156
Interessi su finanziamenti	1.162	1.548
Altri oneri su operazioni finanziarie	38.827	46.266
Totale	270.612	319.858

Il valore degli interessi passivi bancari viene ridotto dai contributi in conto interessi pari a Euro 33.706.

Imposte sul reddito di periodo, correnti, differite e anticipate

Saldo al 30/06/2024	Saldo al 30/06/2023	Variazioni
1.015.858	1.465.644	(449.786)

Imposte	Saldo al 30/06/24	Saldo al 30/06/23	Variazioni
Imposte correnti:	1.574.359	1.673.295	(98.936)
IRES	1.261.634	1.319.723	(58.089)
IRAP	312.725	353.572	(40.847)
Imposte esercizi precedenti	840	-	840
Imposte differite (anticipate)	(559.341)	(207.651)	(315.690)
IRES	(559.341)	(207.651)	(315.690)
IRAP	-	-	-
Totale	1.015.858	1.465.644	(449.786)

Sono state iscritte le imposte di competenza del periodo.

Per quanto attiene l'IRES e l'IRAP, il debito per imposte è rilevato alla voce Debiti tributari al netto degli acconti versati, delle ritenute subite e, in genere, dei crediti di imposta.

Ai sensi dell'articolo 2427, primo comma n. 14, C.c. si evidenziano le informazioni richieste sulla fiscalità differita e anticipata:

Fiscalità differita / anticipata

Nella tabella è riepilogato l'ammontare totale della fiscalità differita attiva e passiva iscritta in bilancio. Le imposte differite sono state calcolate (sull'ammontare cumulativo di tutte le differenze temporanee) applicando le aliquote in vigore al momento in cui si riverseranno (le aliquote in vigore nel corrente esercizio).

Le principali differenze temporanee che hanno comportato la rilevazione di imposte differite e anticipate sono indicate nella tabella seguente unitamente ai relativi effetti.

Rilevazione delle imposte differite e anticipate ed effetti conseguenti

	esercizio 30/06/2025	esercizio 30/06/2025	esercizio 30/06/2025	esercizio 30/06/2025	esercizio 30/06/2024	esercizio 30/06/2024	esercizio 30/06/2024	esercizio 30/06/2024
	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP	Ammontare delle differenze temporanee IRES	Effetto fiscale IRES	Ammontare delle differenze temporanee IRAP	Effetto fiscale IRAP
Imposte anticipate:								
F.do rischi legali	998.727	239.694			400.000	96.000		
F.do rischi su crediti	3.483.613	836.067			2.068.984	493.176		
Totale	4.482.340	780.256			2.468.984	589.176		
Imposte differite:								
Amm.to marchio	6.201.644	1.488.395	6.201.644	241.864	6.601.093	1.584.262	6.601.093	257.443
Riserva IRS	13.457	3.230			51.724	12.414		
Totale	6.215.101	1.491.625	6.201.644	241.864	6.652.817	1.596.676	6.601.093	257.443
Imposte differite (anticipate) nette		415.864		241.864		1.007.500		257.443

	IRES	IRAP
A) Differenze temporanee		
Totale differenze temporanee deducibili	4.482.340	-
Totale differenze temporanee imponibili	6.215.101	6.201.644
Differenze temporanee nette	1.732.761	6.201.644
B) Effetti fiscali		
Fondo imposte differite (anticipate) a inizio esercizio	1.007.500	257.443
Imposte differite (anticipate) dell'esercizio	(591.636)	(15.579)
Fondo imposte differite (anticipate) a fine esercizio	415.864	241.864

Dettaglio delle differenze temporanee deducibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente 31.12.2024	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
F.do rischi legali	400.000	598.727	998.727	24%	239.694		
F.do rischi su crediti	2.068.984	1.414.629	3.483.613	24%	836.067		

Dettaglio delle differenze temporanee imponibili

Descrizione	Importo al termine dell'esercizio precedente 31.12.2024	Variazione verificatasi nell'esercizio	Importo al termine dell'esercizio	Aliquota IRES	Effetto fiscale IRES	Aliquota IRAP	Effetto fiscale IRAP
A.mmtto marchio	6.601.093	(399.449)	6.201.644	24%	1.488.395	3,90%	241.864
Riserva IRS	51.724	(38.267)	13.457	24%	3.230		

Nota integrativa, altre informazioni

Dati sull'occupazione

(Rif. art. 2427, primo comma, n. 15, C.c.)

L'organico medio aziendale, ripartito per categoria, ha subito, rispetto allo stesso periodo del 2023, le seguenti variazioni.

Organico	30/06/2025	30/06/2024	Variazioni 06/25 vs 06/24	31/12/2024	Variazioni 06/25 vs 12/24
Impiegati / Quadri	72	68	4	68	4
Operai	172	145	27	183	(11)
Altri	19	18	1	12	7
Totale	263	231	32	263	0

I dipendenti medi sono complessivamente pari a 231 di cui oltre il 50% sono operai

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

	Amministratori Giugno 2025	Sindaci Giugno 2025	Amministratori Giugno 2024	Sindaci Giugno 2024
Compensi	379348	23.500	374.311	11.750

Compensi al revisore legale o società di revisione

Ai sensi di legge si evidenziano i corrispettivi di competenza del periodo per i servizi resi dalla società di revisione legale e da entità appartenenti alla sua rete:

	Giugno 2025	Giugno 2024
Revisione limitata dei conti	15.000	15.000
Altri servizi diversi dalla revisione contabile	24.697	22.500
Totale corrispettivi spettanti alla società di revisione	39.697	37.500

Categorie di azioni emesse dalla società

Il capitale sociale alla data del 30.06.2025 è così composto (articolo 2427, primo comma, n. 17 e 18, C.c.).

Azioni/Quote	Numero	Valore nominale in Euro
Azioni Ordinarie	6.907.670	1.381.534
Totale	6.907.670	1.381.534

Il valore nominale di una azione è pari a Euro 0,20.

La successiva tabella riporta la movimentazione di periodo:

Descrizione	N° azioni sottoscritte nel periodo	N° azioni sottoscritte nel periodo valore nominale	Consistenza iniziale, numero	Consistenza finale, numero	Consistenza iniziale, valore nominale	Consistenza finale, valore nominale
Azioni ordinarie	303.279	60.654	6.604.400	6.907.670	1.320.880	1.381.534
Totale	303.279	60.654	6.604.400	6.907.670	1.320.880	1.381.534

Titoli emessi dalla società

In data 13 dicembre 2024 si è chiuso il primo periodo di esercizio dei “Warrant Palingeo 2024-2026”. Nel periodo di esercizio in esame sono state sottoscritte n. 303.279 Azioni Palingeo di nuova emissione. Il capitale della Società post collocamento è composto da 6.907.670 azioni senza valore nominale, per un controvalore di Euro 1.381.534.

Azioni e titoli emessi dalla società	Numero	Scadenza	Diritti attribuiti
Azioni ordinarie	6.907.670		Tutti i diritti spettanti ai titolari di azioni ordinarie senza limitazione alcuna. Sono comprese anche n.1.282.500 azioni ordinarie a voto plurimo.
Warrants	5.729.120	15/12/2026	I titolari dei Warrant avranno diritto a sottoscrivere le Azioni di Compendio nel rapporto di n. 1 (una) Azione di Compendio ogni n. 4 (quattro) Warrant presentati. I Termini di Scadenza per l'esercizio dei Warrant sono il 31/12 di ogni anno fino al 2026.

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

La Società ha in essere delle polizze assicurative a garanzia della corretta esecuzione dei cantieri per i quali sta operando. Di prassi tali polizze coprono una quota che può variare tra il 5 e il 10% dell'importo contrattuale del cantiere. E' presente, inoltre, una fideiussione bancaria a copertura dell'anticipazione legata al cantiere più importante attualmente gestito dalla società. Tale fideiussione copre integralmente il valore dell'anticipazione ricevuta.

Oltre a quanto esposto non risultano altre garanzie fornite dalla società a favore di parti correlate o

terzi soggetti.

Le garanzie sono così composte:

Garante	Valore garantito Giugno 2025	Valore garantito Dicembre 2024	Valore garantito Giugno 2024	Beneficiario
MPS	578.111	578.111	578.111	SALCEF S.p.A.
CREDEM	28.987	28.987	28.987	CO.CIV
UNICREDIT	250.296	250.296	250.296	COL.ME.TO S.c.a.r.l.

Informazioni sui patrimoni e i finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Patrimoni destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data del 30 giugno 2025 non sussistono patrimoni destinati ad uno specifico affare di cui al n. 20 dell'art. 2427 del Codice civile.

Finanziamenti destinati ad uno specifico affare

Si attesta che alla data del 30 giugno 2025 non sussistono finanziamenti destinati ad uno specifico affare di cui al n. 21 dell'art. 2427 del Codice civile.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Di seguito si presentano le informazioni relative alle operazioni intercorse con parti correlate:

CREDITI/DEBITI Giugno 2025	SINGEA	INGEO	Studio Associato
Crediti commerciali	-	208.826	-
Debiti commerciali	887.687	-	-
Debiti commerciali per fatture da ricevere	154.000	-	-

COSTI Giugno 2025	SINGEA	INGEO	Studio Associato
Locazioni passive beni	462.000	-	-
Somministrazione Lavoro	1.366	-	-
Locazioni passive immobili	-	121.260	-

RICAVI Giugno 2025	SINGEA	INGEO	Studio Associato
Distacchi	638	-	-
Altri ricavi per prestazioni	-	-	-

CREDITI/DEBITI dicembre 2024	SINGEA	INGEO	Studio Associato
Crediti commerciali	-	208.826	-
Debiti commerciali	894.009	-	-
Acconti a fornitori	-	-	1.603
Debiti commerciali per fatture da ricevere	110.300	20.159	182.676

COSTI dicembre 2024	SINGEA	INGEO	Studio Associato
Lavorazioni di terzi	30.056	-	-
Compensi a terzi	1.079.274	-	-
Locazioni passive beni	86.194	-	-
Somministrazione Lavoro	-	203.977	-
Locazioni passive immobili	30.056	-	-
Compensi professionisti	-	-	33.280

RICAVI dicembre 2024			
Distacchi	638	-	-
Altri ricavi per prestazioni	-	-	90.000

La Società nel corso del primo semestre 2025 non ha contratto operazioni a condizioni anomale di mercato con i membri del Consiglio di Amministrazione né con i soci di controllo o di influenza dominante né con le imprese in cui essi detengono partecipazioni.

I rapporti con le parti correlate sono relativi: (i) alla locazione da parte di Ingeo S.r.l. delle strutture immobiliari in cui la Società svolge la propria attività, (ii) alla locazione di macchinari di proprietà di S.In.Ge.A. S.r.l., che, in alcune situazioni, avviene con distacco del personale dipendente e (iii) alle attività di consulenza e progettazione svolta dallo Studio Associato Geo Tecnica. Con riferimento allo Studio Associato i rapporti sono relativi alle attività di consulenza tecnica legata alla progettazione, sviluppo di calcoli, prove di carico e collaudi.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Non risultano in essere accordi o altri atti i cui effetti non siano rappresentati nello Stato Patrimoniale e che possano esporre la Società a rischi o generare benefici significativi e la cui conoscenza sia utile per una valutazione della situazione patrimoniale, finanziaria e del risultato economico della Società.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo il 30 giugno 2025

Nel complesso la Società ha operato con regolarità anche nei primi mesi successivi alla data di chiusura della presente relazione finanziaria semestrale.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Ai sensi dell'art. 2427-bis, comma 1, punto 1) del Codice civile sono indicati di seguito il fair value e le informazioni sull'entità e sulla natura di ciascuna categoria di strumenti finanziari derivati posti in essere dalla Società, suddivisi per classe tenendo in considerazione aspetti quali le caratteristiche degli strumenti stessi e le finalità del loro utilizzo.

Gli strumenti finanziari derivati sono sottoscritti al solo fine di garantire la copertura di rischi sottostanti le variazioni dei tassi d'interesse; tuttavia, ai fini del trattamento contabile solo n. 2 di essi sono stati trattati come di copertura in accordo con la metodologia di valutazione semplificata consentita dal principio contabile di riferimento. Tali strumenti sono stati emessi da Banca Intesa e da MPS e sono valutati al fair value utilizzando il valore mark to market alla data di chiusura della relazione semestrale.

La società ha sottoscritto n. 1 contratti IRS con Banca Intesa e n. 2 contratti IRS con MPS dettagliatamente riportati nella successiva tabella:

Banca	n° contratto	Finalità	Attività/passività coperta	Rischio finanziario sottostante	Inizio	Data Fine	Valore nozionale	Capitale in vita al 30/04.24	Fair Value a fine periodo	Trattamento contabile di copertura
Intesa	39315782	Copertura	Mutuo	Tasso interesse	1/2/21	28/1/27	1.300.000	520.420	8.539	SI
MPS	231717	Copertura	Mutuo	Tasso interesse	1/6/21	1/6/26	442.275	-	885	
MPS	231718	Copertura	Mutuo	Tasso interesse	31/5/21	31/3/27	650.000	238.333	4.033	SI
Totale									13.457	12.572

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

La Società non è soggetta all'attività di direzione e coordinamento da parte di altre società.

Informazioni ex art. 1, comma 125-bis, della legge 4 agosto 2017 n. 124

In riferimento all'art.1, comma 125-bis, della Legge n.124/2017 si segnala che la Società non ha ricevuto, nel periodo che va dal 01/01/2024 al 30/06/2024, sovvenzioni, sussidi, vantaggi, contributi o aiuti pubblici in denaro o in natura, non aventi carattere generale.

Carpinedolo 30/09/2025
Per il Consiglio di Amministrazione
Luca Grillo



Relazione finanziaria semestrale al 30 giugno 2025

PALINGEO S.p.A.

Sede legale: VIA MEUCCI N. 26, 25013 CARPENEDOLO (BS)

Iscritta al Registro Imprese della CCIAA DI BRESCIA

Codice Fiscale, Numero Reg. Imp.: 02075900981

Iscritta al R.E.A. n. BS - 412748

Partita IVA: 02075900981

Capitale Sociale Euro 1.381.534 i.v.

Sito internet: www.palingeo.it

COMPOSIZIONE DEGLI ORGANI SOCIETARI

Alla data della presente relazione, la composizione degli organi sociali è la seguente:

Consiglio di Amministrazione

Luca Grillo (Presidente e Consigliere delegato)
Leonardo Spada (Consigliere delegato)
Paolo Franzoni (Consigliere delegato)
Piero Petrucco (Consigliere)
Paolo Copetti (Consigliere)
Nicolò Albertini (Consigliere)
Giacomo Petrucco (Consigliere)
Alberto Dall'Acqua (Consigliere indipendente)
Antonia Coppola (Consigliere indipendente)

Collegio Sindacale

Luigi Vannini (Presidente del Collegio Sindacale)
Francesco Gitti (Sindaco effettivo)
Ramona Corti (Sindaco effettivo)
Nicola Brangi (Sindaco supplente)
Laura Fioravanti (Sindaco Supplente)

Società di Revisione

WPartners S.r.l.

Organismo di Vigilanza Modello Organizzativo 231/01

Elena Vecchio (Presidente OdV)
Raffaele Caso
Alberto Repetto

Disclaimer

La presente Relazione finanziaria semestrale, e in particolare le Sezioni intitolate "Evoluzione prevedibile della gestione" e "Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile", contengono informazioni previsionali. Queste informazioni sono basate sulle attuali aspettative e proiezioni della Società relativamente ad eventi futuri e, per loro natura, sono soggette ad una componente intrinseca di rischio e incertezza. Si riferiscono ad eventi e dipendono da circostanze che possono, o non possono, accadere o verificarsi in futuro. I risultati effettivi potrebbero differire da quelli contenuti in dette dichiarazioni a causa di una molteplicità di fattori, quali la volatilità dei mercati del capitale e finanziari, variazioni nelle condizioni macroeconomiche e nella crescita economica ed altre variazioni delle condizioni di business, mutamenti della normativa e del contesto istituzionale e molti altri fattori, la maggioranza dei quali è al di fuori del controllo della Società.

RELAZIONE SULLA GESTIONE AL 30/06/2025

Signori azionisti,

a corredo della relazione finanziaria semestrale della Società relativa al periodo chiuso al 30/06/2025 che riporta un risultato positivo pari a Euro 2.271.333, forniamo la presente Relazione sulla gestione redatta, ai sensi dell'art. 2428 Codice Civile, con l'obiettivo di rendere un quadro informativo fedele, equilibrato ed esauriente in merito alla situazione della Società, nonché all'andamento ed al risultato della gestione, rinviandovi alla Nota Integrativa per ciò che concerne le esplicitazioni dei dati numerici risultanti dallo Stato Patrimoniale, dal Conto Economico e dal Rendiconto Finanziario.

Il presente documento espone dati raffrontati con lo stato patrimoniale al 31/12/2024 e con Il conto economico riferito al 30/06/2024 per una migliore comprensione dell'andamento dell'attività sociale. Salvo ove diversamente indicato, i valori sono espressi in unità di Euro.

Condizioni operative e sviluppo dell'attività

Palingeo S.p.A. ("Palingeo" o "Società") con sede in Carpendolo (BS), è una società italiana che opera da oltre 25 anni nei settori della geotecnica e della geognostica per la realizzazione di opere edili, infrastrutturali e per il consolidamento dei terreni di fondazione o per il sostegno di fronti di scavo. La Società vanta una consolidata esperienza tecnico-professionale, progettuale ed esecutiva, con un solido background in perizie, interventi per opere di ingegneria edile e consolidamenti geologici.

Palingeo svolge la propria attività su commessa, in favore di committenti privati o di enti pubblici. L'acquisizione delle commesse avviene, nella maggior parte dei casi, operando come sub-appaltatore e, talvolta, attraverso partecipazione diretta ai bandi di gara in ATI con altri operatori del settore. I contratti di appalto stipulati dalla Società hanno durata variabile a seconda della tipologia e delle caratteristiche dello specifico cantiere e possono essere annuali, o pluriennali. La partecipazione a gare pubbliche e l'acquisizione di commesse sono curate dall'ufficio commerciale della Società che monitora costantemente le opportunità di sviluppo, ricercando e selezionando le gare di appalto cui partecipare e raccogliendo richieste di preventivo dai clienti privati. Successivamente, l'ufficio commerciale, unitamente all'ufficio tecnico, individua la soluzione migliore da sottoporre al cliente, procedendo, una volta ottenuto l'incarico, con l'avvio dello specifico cantiere fino alla consegna finale del progetto. La realizzazione viene monitorata secondo lo stato avanzamento lavori e, periodicamente, vengono effettuati collaudi e verifiche sullo stato dell'opera, oltre alle prove finali svolte al momento della consegna del cantiere.

Palingeo è specializzata in diversi ambiti di lavorazione ed intervento e, in particolare, nella realizzazione di micropali, mediopali e ancoraggi, jet grouting (gettiniezione), iniezioni di consolidamento, diaframmi, pali trivellati, pali C.F.A. (Continuos Flight Auger) e C.S.P. (Cased Secant Piles) e infilaggi. La Società svolge le citate lavorazioni al fine di offrire servizi di edilizia specializzata nel comparto delle fondazioni, nello specifico servizi geologici e infrastrutturali, tra cui: l'impermeabilizzazione e il consolidamento di terreni e rocce, la progettazione e la realizzazione delle fondazioni delle infrastrutture (tra cui anche parcheggi sotterranei), restauro strutturale e riassetto dei territori, stabilizzazioni di frane o scarpate. Oltre a tali interventi, sono compresi nelle attività effettuate dalla Società anche servizi di analisi e studio generalmente propedeutici e/o ancillari alle attività principalmente operative, quali indagini geologiche e prove in sito, oltre a elaborazione di dati tecnici a supporto delle attività di esecuzione infrastrutturale. Per poter operare in tutti questi ambiti, Palingeo si è dotata nel tempo di un adeguato numero di gruppi completi di attrezzature che le consentono di gestire più cantieri contemporaneamente.

La Società opera su tutto il territorio nazionale, anche grazie alla competenza e all'affidabilità acquisite e affermate negli anni di attività, e presidia il proprio business, oltre che dalla sede legale a Carpendolo, attraverso 4 unità locali (magazzini), di cui due nella provincia di Brescia, uno nella provincia di Mantova e uno nella provincia di Messina.

L'organizzazione della Società può contare su un gruppo di professionisti altamente specializzati, il cui patrimonio di conoscenze tecniche è in aggiornamento continuo, su alti livelli di innovazione e su un parco macchinari e sistemi di perforazione che le consentono di proporsi come partner all'avanguardia. Il servizio offerto al cliente è completo e di alta qualità, comprendendo una consulenza iniziale pre-progettuale sulla

fattibilità dell'opera e l'analisi dei costi previsti, un'offerta integrata che prevede attività di indagine geognostica e ambientale, oltre all'attività professionale di geologia e ingegneria e l'attenzione alla personalizzazione del progetto rispetto alle esigenze del cliente, resa possibile grazie al personale altamente qualificato e all'utilizzo di sistemi tecnologici integrati 4.0, i quali consentono anche un potenziamento dell'efficienza dei processi della Società.

La Società, infatti, è anche attenta allo sviluppo tecnologico finalizzato ad efficientare il procedimento produttivo: a tal fine si è dotata, nei cantieri, di attrezzature con tecnologia Industria 4.0 (interconnesse) che consentono il collegamento in remoto con l'ufficio tecnico tramite appositi applicativi e che, attraverso specifici portali, permettono il controllo delle manutenzioni ordinarie, dell'efficienza della macchina e della produzione da remoto. In tal modo la Società ha un continuo presidio sulle macchine (i) individuando tempestivamente le necessità o i problemi dei macchinari, (ii) intervenendo velocemente così da ridurre drasticamente i tempi di intervento e (iii) velocizzando la ripresa delle attività.

Certificazioni

La Società vanta tutte le principali certificazioni di qualità del settore, tra cui, in particolare la Certificazione del Sistema di Gestione per la Qualità ISO 9001:2015, la Certificazione di Gestione Ambientale ISO 14001:2015, la Certificazione del Sistema per la Gestione della Salute e Sicurezza sul Lavoro ISO 45001:2018 e la Certificazione Etica SA8000:2014 che garantisce le ottimali condizioni di lavoro. Si segnala, inoltre, che Palingeo è iscritta all'Albo Nazionale Gestori Ambientali nella categoria 9B (attività di bonifica dei siti) ed è in possesso, dal 2001, dell'attestato di qualificazione CQOP SOA (Costruttori Qualificati Opere Pubbliche), per le opere di ingegneria edile e di consolidamento geologico delle seguenti categorie:

	Categoria	Classifica	Livelli di importo
OG3	Strade, autostrade, ponti, viadotti, ferrovie, metropolitane	II	fino a € 516.000
OG4	Opere d'arte nel sottosuolo	II	fino a € 516.000
OG6	Acquedotti, gasdotti, oleodotti, opere di irrigazione e di evacuazione	IV-BIS	fino a € 3.500.000
OG8	Opere fluviali, di difesa, di sistemazione idraulica e di bonifica	III	fino a € 1.033.000
OG12	Opere ed impianti di bonifica e protezione ambiente	I	fino a € 258.000
OS 21	Opere strutturali speciali	VIII	fino a € 20.658.000
OS 34	Sistemi antirumore per infrastrutture di mobilità	IV	fino a € 2.582.000

Aspetti ESG

In ultimo, si segnala l'attenzione della Società per le tematiche ESG. In particolare, al momento Palingeo sta implementando alcune azioni volte al conseguimento di un rating ESG ed è impegnata nell'avvio di un proprio programma di comunità energetica finalizzato alla riorganizzazione e all'efficientamento energetico del proprio polo logistico nella provincia di Mantova, volto al raggiungimento dell'automazione organizzativa interna e dell'autonomia energetica. Parallelamente, la Società, collaborando con Green Future Project (B-Corp

italiana), ha aderito al programma Climate Positive Subscription, che permette di compensare parzialmente la propria impronta carbonica sull'ambiente attraverso l'acquisto di crediti di carbonio certificato.

Capitale sociale della Società

Il capitale sociale di Palingeo S.p.A. ammonta ad Euro 1.381.534 ed è composto da n. 6.907.670 di azioni ordinarie di cui n. 1.282.500 azioni a voto plurimo nelle disponibilità di FLS Holding S.r.l. La compagine societaria al 30/06/2025 è dettagliata come da tabella di seguito:

Soci	N. Azioni	Valore nominale	% capitale sociale
FLS Holding S.r.l.	4.275.000	855.000	61,89%
Sergio Lippi	500.000	100.000	7,24%
RedFish Listing S.p.A.	225.000	45.000	3,26%
Indépendance AM S.A.S.	593.150	118.630	8,59%
Mercato	1.314.520	262.904	27,61%
Totale	6.907.670	1.381.534 €	100%

Andamento della gestione

Andamento economico generale

Fonte dati ISTAT

Nonostante gli shock avversi, di diversa natura e parzialmente sovrapposti succedutisi negli ultimi anni, nel 2024 l'economia globale ha evidenziato una buona resilienza. Lo scenario rimane caratterizzato da solide condizioni del mercato del lavoro e da un'inflazione in calo che nella maggior parte delle economie si sta avvicinando (o ha già raggiunto) agli obiettivi delle banche centrali. Al momento, inoltre, nonostante una certa volatilità e il perdurare di tensioni geopolitiche, i rischi di nuovi rialzi dei prezzi legati ai rincari delle quotazioni delle materie prime restano moderati.

Le principali banche centrali hanno intrapreso nel corso del 2024 un processo di allentamento delle condizioni monetarie. A giugno, settembre e ottobre la BCE ha ridotto i tassi di riferimento di 25 punti base, mentre la Federal Reserve ha tagliato i tassi sui federal fund a settembre e a novembre, rispettivamente di 50 e 25 punti base. Nei prossimi mesi sono attese ulteriori riduzioni del costo del denaro, che per tempistica e ampiezza saranno guidate dall'evoluzione degli indicatori economici e in particolare di quelli relativi all'inflazione.

Le più recenti previsioni della Commissione Europea mostrano una dinamica del PIL globale moderata ma stabile nel 2024 e in marginale accelerazione nel 2025 (+3,2% e +3,3% rispettivamente), caratterizzata da performance ancora eterogenee tra paesi e regioni.

In prospettiva, inoltre, i possibili effetti economici degli esiti delle elezioni presidenziali negli Stati Uniti (i.e. introduzione di dazi e tariffe verso numerosi paesi/aree) rappresentano un notevole elemento di incertezza per gli scambi internazionali di merci e servizi. In tale contesto, nonostante i possibili rischi al ribasso legati a pressioni protezionistiche, il commercio mondiale di beni e servizi in volume (che nel 2024 ha segnato un forte recupero rispetto all'anno precedente, con una espansione del +2,6%, dal +0,5% del 2023) è atteso dalla Commissione Europea accelerare al 3,1% nel 2025, trainato in buona parte dalle economie emergenti, da un maggiore dinamismo dell'area dell'euro e dagli effetti positivi sui redditi reali dovuti al calo generalizzato dell'inflazione.

L'economia dell'area euro ha mostrato segnali di ripresa dovuta principalmente al contributo positivo delle esportazioni nette. Il Pil è cresciuto nel terzo trimestre dello 0,4% su base congiunturale, dallo 0,2% dei tre mesi precedenti. Tale andamento sottende un incremento in termini congiunturali inatteso in Germania (+0,2%, dopo il -0,3% nel primo e secondo trimestre), un'accelerazione in Francia (+0,4%, dal +0,2% nei due trimestri precedenti) e la conferma di un particolare dinamismo in Spagna (+0,8%, +0,8%, +0,9% del secondo e primo trimestre).

Secondo la Commissione europea, l'attività economica dell'Uem sperimenterà una progressiva accelerazione nel 2024 (+0,8%) e nel 2025 (+1,3%), in controtendenza con Stati Uniti e Cina, le cui economie sono previste

in rallentamento. Tra i principali paesi, la Spagna crescerebbe quest'anno del 3,0% (+2,3% nel 2025), la Francia dell'1,1% (+0,8%) mentre la Germania segnerebbe un marginale calo nell'anno corrente (-0,1%) a cui seguirebbe un recupero nel 2025 (+0,7%).

Previsioni per l'economia italiana

Fonte dati ISTAT

Il Pil italiano è atteso in crescita dello 0,6% nel 2025 e dello 0,8% nel 2026, dopo essere aumentato dello 0,7% nei due anni precedenti.

L'aumento del Pil, nel biennio di previsione, verrebbe sostenuto interamente dalla domanda interna al netto delle scorte (+0,8 e +0,9 punti percentuali rispettivamente), mentre la domanda estera netta fornirebbe un contributo negativo in entrambi gli anni (-0,2 e -0,1 p.p.). Lo scenario previsivo per la domanda estera netta sconta l'ipotesi di un'attenuazione nella seconda parte del 2025 del clima di incertezza relativo all'indirizzo della politica commerciale statunitense. Si ipotizza comunque un impatto negativo dei dazi sul commercio mondiale e sulle prospettive di crescita internazionali.

Si prevede che i consumi privati continuino a crescere a ritmi moderati ma stabili (+0,7% in entrambi gli anni) da un lato favoriti dalla prosecuzione della crescita delle retribuzioni e dell'occupazione, dall'altro frenati da un incremento della propensione al risparmio. La crescita degli investimenti, nel 2025 (+1,2%), in accelerazione dal +0,5% del 2024, sarebbe favorita dal buon andamento registrato nel primo trimestre per poi segnare nel 2026 una ulteriore leggera accelerazione (+1,7%) in concomitanza con la fase conclusiva del PNRR.

L'occupazione, misurata in termini di unità di lavoro (ULA), segnerebbe un aumento superiore a quello del Pil (+1,1% nel 2025 e +1,2% nel 2026), ma in decelerazione rispetto agli anni precedenti a cui si accompagnerebbe un ulteriore calo del tasso di disoccupazione (6,0% quest'anno e 5,8% nel 2026).

Dopo la risalita dei prezzi tra la fine del 2024 e i primi mesi del 2025, nel corso dell'anno ci si attende una dinamica più moderata dell'inflazione, favorita dalla discesa dei listini dei beni energetici e dall'indebolirsi delle prospettive di domanda. L'aumento del deflatore della spesa delle famiglie residenti nel 2025 sarebbe in linea con tali andamenti (+1,8%), con una nuova leggera riduzione nel 2026 (+1,6%).

Sviluppo della domanda e andamento dei mercati in cui opera la società

Dall'analisi del rapporto congiunturale e previsionale Cresme giunto XXXVII edizione si prende atto dello stato e le prospettive del mercato delle costruzioni in Italia.

Il mercato delle costruzioni ha registrato nel 2024 un valore complessivo di **292,1 miliardi di euro**, segnando un calo di **19 miliardi** rispetto ai **311 miliardi del 2023**. A pesare su questa contrazione è stata soprattutto la fine del Superbonus, che ha provocato una riduzione significativa della manutenzione straordinaria nel settore residenziale. Nonostante la fine del Superbonus permane il mercato delle **manutenzioni considerato il pilastro del settore delle costruzioni**, la manutenzione, sia straordinaria che ordinaria, rappresenta il **72,9%** del valore complessivo del mercato, contro il **24,7%** destinato alle nuove costruzioni. Le nuove costruzioni hanno raggiunto un valore di **72,1 miliardi di euro**, registrando un incremento del **7,6%** rispetto al 2023. Tuttavia, questa crescita non è sufficiente a compensare il calo complessivo del settore. Le opere pubbliche, spinte dai fondi del PNRR, hanno raggiunto un valore di **63,6 miliardi di euro**, con una crescita del **13,7%** rispetto al 2023. Nonostante questi numeri positivi, si prevede una frenata a partire dal 2025, con un aumento atteso del 7,5%. Nel complesso per il 2024, il Cresme prevede un **calo degli investimenti del 4,2%** rispetto all'anno precedente. E la flessione continuerà **nel 2025 scendendo al -6,2%**. Al boom del periodo 2021-2023 sta dunque seguendo una contrazione dovuta principalmente all'**esaurimento della "super spinta" del Superbonus**. Ma è anche sostenuto dalla spesa per le opere pubbliche, che nel 2024 dovrebbe aumentare del 13,7%. Nonostante la flessione del privato, il valore della produzione per il 2025 resta stimato al +20% rispetto al 2019. Questo perché il mercato dell'edilizia sarà trainato dalle opere pubbliche, ora in piena fase realizzativa dopo la crescita degli appalti tra 2019 e 2021.

Pertanto, considerando che il mercato di riferimento di Palingeo negli ultimi anni è molto focalizzato sulle opere pubbliche la Società non risentirà della contrazione del mercato "Privato" stabilizzando i propri programmi di crescita. La sfida delle opere pubbliche, adesso, sta nella capacità esecutiva delle imprese, e a tal fine Palingeo sta proseguendo nella propria attività di investimento in macchinari e personale al fine di poter

affrontare al meglio i lavori contrattualizzati.

Andamento della gestione nei settori in cui opera la società

Per quanto riguarda la vostra società, il primo semestre del 2025 deve intendersi sostanzialmente positivo. La Società ha incrementato la propria quota di mercato grazie ad un crescente numero di cantieri acquisiti nel corso dell'intero 2024 e nel primo semestre 2025, con l'acquisizione di importanti cantieri.

Il back-log acquisito alla data del 30/06/2025 ammonta a circa Euro 144 milioni. Gli appalti acquisiti si concentrano prevalentemente nel centro-nord Italia; tuttavia sono in corso trattative per acquisire ulteriori commesse nel sud d'Italia dove, tra l'altro, Palingeo già opera. Il back-log acquisito si svilupperà sia nel secondo semestre 2025 per circa Euro 36 milioni sia nel 2026 per circa Euro 63 milioni sia nel 2027 per circa Euro 45 milioni.

Adeguate assetto organizzativo, contabile, amministrativo (D.lgs. n. 14/2019)

La Società, come previsto dal D.lgs. n. 14/2019 (Codice della crisi e dell'insolvenza d'impresa), adotta un assetto organizzativo, amministrativo e contabile adeguato alla natura dell'impresa anche in funzione della rilevazione tempestiva della crisi d'impresa e dell'assunzione di idonee iniziative.

Sintesi della relazione finanziaria semestrale (dati in Euro)

	30.06.25	30.06.24	Variazione
Ricavi gestione caratteristica	37.184.916	33.131.886	4.053.030
Margine operativo lordo (M.O.L. o Ebitda)	7.860.475	6.932.938	927.537
Margine operativo netto (M.O.N. o Ebit)	3.546.069	5.055.181	(1.509.112)
Utile (perdita) di periodo	2.271.333	3.299.216	(1.027.883)
	30.06.25	31.12.24	Variazione
Attività fisse	28.845.629	24.186.265	4.659.364
Patrimonio netto complessivo	43.704.968	41.442.315	2.262.653
Posizione finanziaria netta	(6.754.617)	(5.562.934)	(1.191.683)

Nella tabella che segue sono indicati i risultati conseguenti nelle ultime due relazioni semestrali in termini di valore della produzione, margine operativo lordo e il Risultato prima delle imposte.

	30.06.25	30.06.24
Valore della produzione	39.413.730	34.647.670
Margine operativo lordo	7.860.475	6.932.938
Risultato prima delle imposte	3.287.191	4.764.860

La vostra Società nel corso del primo semestre 2025 ha proseguito nello sviluppo delle attività caratteristiche incrementando la sua presenza sul mercato e confermandosi un player di rilievo nel settore delle fondazioni speciali. Nel periodo intercorso tra le due relazioni finanziarie al 30/06/2024 e al 30/06/2025 la crescita dei principali driver societari è stata importante, con una crescita percentuale pari al 13,8% per il valore della produzione e una crescita percentuale pari al 4,74% per il MOL. La contrazione del MON è legata principalmente a due fattori principali, il primo è dovuto all'incremento degli ammortamenti delle immobilizzazioni materiali, frutto degli importanti investimenti effettuati nel corso del 2024 e del primo semestre 2025, il secondo è legato ad accantonamenti per rischi su crediti e rischi per contenziosi che sono stati stanziati a livello prudenziale.

Anche a livello patrimoniale c'è stato un incremento generale della struttura legato alla crescita del lavoro e del valore della produzione che ha comportato l'acquisizione di nuovi macchinari e attrezzature, oltre ad un incremento della struttura del circolante netto. La posizione finanziaria netta ha visto un incremento contenuto nonostante gli investimenti effettuati nel corso del primo semestre 2025, soprattutto grazie alla generazione di cassa legata all'attività caratteristica della Società che ha permesso di limitare l'accesso a finanziamenti bancari per sostenere la crescita.

Principali dati economici

Il conto economico riclassificato della società confrontato con quello della relazione finanziaria precedente è il seguente (in Euro):

Conto Economico	30.06.25	30.06.24	Var. 25 vs 24	Var. % 25 vs 24
Ricavi della gestione caratteristica	37.184.916	33.131.886	4.053.030	12,2%
Variazione dei lavori in corso su ordinazione	941.833	415.060	526.773	126,9%
Valore della produzione caratteristica	38.126.749	33.546.946	4.579.803	13,7%
Altri ricavi e proventi	1.286.981	1.100.724	186.257	16,9%
Valore della produzione	39.413.730	34.647.670	4.766.060	13,8%
Acquisti e variazioni rimanenze materie prime, sussidiarie, di consumo e merci	13.589.483	12.207.204	1.382.279	11,3%
Costi per servizi	6.538.757	5.474.392	1.064.365	19,4%
Costi per godimento beni di terzi	2.563.954	2.338.054	225.900	9,7%
Altri costi operativi	113.334	336.953	(223.619)	(66,4%)
Valore aggiunto	16.608.202	14.291.067	2.317.135	16,2%
Costo del lavoro	8.747.727	7.358.129	1.389.598	18,9%
Margine operativo lordo (EBITDA)	7.860.475	6.932.938	927.537	13,4%
Ammortamenti, svalutazioni ed altri accantonamenti	2.214.406	1.377.757	836.649	60,7%
Accantonamenti per rischi	2.100.000	500.000	1.600.000	320,0%
Risultato operativo (EBIT)	3.546.069	5.055.181	(1.509.112)	(29,9%)
Proventi e oneri finanziari	(257.398)	(285.902)	28.504	(10,0%)
Rivalutazioni/Svalutazioni di valore attività finanziarie	(1.480)	(4.419)	2.939	(66,5%)
Risultato prima delle imposte	3.287.191	4.764.860	(1.477.669)	(31,0%)
Imposte sul reddito	1.015.858	1.465.644	(449.786)	(30,7%)
Utile (perdita) di periodo	2.271.333	3.299.216	(1.027.883)	(31,2%)

Nel corso del primo semestre 2025 la Società ha registrato ricavi caratteristici per Euro 37,2 milioni, in incremento del 12,2% rispetto a Euro 33,1 milioni registrati nel primo semestre 2024, crescita legata all'affermazione della Società nel settore di riferimento che ha portato all'acquisizione di nuovi importanti cantieri, nonché dall'acquisizione di un importante numero di macchinari che hanno permesso di incrementare la capacità produttiva della Società.

Il valore della produzione nel primo semestre 2025 si è attestato ad Euro 39,4 milioni, in crescita del 13,8% rispetto allo stesso periodo del 2024, principalmente per effetto dei menzionati risultati registrati in termini di ricavi. A comporre il valore della produzione complessivo, oltre ai ricavi di vendita e alla variazione dei lavori in corso su ordinazione (quest'ultima voce compresa nel valore della produzione caratteristica e positiva, nel primo semestre 2025, per Euro 0,9 milioni), risultano gli altri ricavi, i quali passano da Euro 1,1 milioni del

primo semestre 2024 a Euro 1,3 milioni nel primo semestre 2025 (16,9% yoy). Gli altri ricavi sono rappresentati principalmente da locazioni attive di attrezzature e macchinari strumentali, risarcimenti danni e assicurativi, contributi per beni strumentali.

I costi di produzione operativi ammontano complessivamente a Euro 31,5 milioni (Euro 27,7 milioni nel primo semestre 2024) di cui i principali sono quelli per materie prime, di costi per servizi e del personale. In particolare, i costi per materie prime pari a Euro 13,6 milioni sono in crescita rispetto al primo semestre 2024 (Euro 12,2 milioni) in quanto: (i) alcune nuove commesse hanno previsto la fornitura anche del materiale per la realizzazione delle palificazioni e (ii) si è assistito al progressivo incremento del numero di lavori e di conseguenza di spese per l'acquisizione di materiali per la gestione dei cantieri. I costi per servizi sono aumentati nel primo semestre 2025 rispetto al 2024 del 19,4% (da Euro 5,5 milioni nel 2024 a Euro 6,5 milioni nel 2025), in ragione del sostanziale incremento delle prestazioni di servizi direttamente correlate al business sia in termini di lavorazioni esternalizzate sia in termini di trasporti e trasferte, oltre a manutenzioni sui nuovi macchinari. In ultimo, i costi per il personale sono aumentati del 18,9% (da Euro 7,4 milioni del primo semestre 2024 a Euro 8,7 milioni nel primo semestre 2025), a seguito dell'ingresso di circa 32 nuove risorse, reso necessario al fine di far fronte a crescente volume di attività.

La crescita del business si è tradotta in un incremento dell'EBITDA, sia in valore assoluto, sia in termini di marginalità calcolata sul valore della produzione caratteristica. In particolare, il valore dell'EBITDA nel primo semestre 2025 si attesta a Euro 7,8 milioni, in crescita rispetto allo stesso periodo del 2024 in cui era pari a Euro 6,9 milioni (Euro 0,9 milioni yoy; +13,4%); a livello di marginalità, l'EBITDA margin calcolato sul valore della produzione operativa rimane stabile al 20% denotando una stabilità nella realizzazione delle marginalità da parte della Società.

Coerentemente con il business e la struttura della Società, gli ammortamenti, pari nel primo semestre 2025 a circa Euro 2,2 milioni (Euro 1,4 milioni nel 2024), si riferiscono principalmente, nel caso delle immobilizzazioni immateriali (Euro 0,2 milioni nel 2025), al marchio d'impresa, mentre per le immobilizzazioni materiali, pari a Euro 2 milioni, all'ammortamento di impianti e macchinari strumentali. La società a titolo prudenziale ha stanziato un accantonamento per rischi su crediti di Euro 1,5 milioni con il fine ultimo di adeguare il fondo svalutazione crediti all'aumento dei crediti appostati a bilancio ed un accantonamento per cause in corso al fine di adeguare il fondo rischi già stanziato a potenziali controversie future. L'EBIT, dopo ammortamenti, svalutazioni e accantonamenti, risulta pari a Euro 3,5 milioni, in contrazione rispetto al 2024 con un decremento yoy di -29,9%.

A migliore descrizione della situazione reddituale della società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di redditività confrontati con gli stessi indici relativi ai bilanci degli esercizi precedenti.

	30.06.25	30.06.24	Variazione
ROE	5,2%	9,3%	(4,1%)
ROI	7,0%	12,3%	(5,3%)
ROS	9,3%	15,1%	(5,8%)
INCIDENZA O.F.	0,73%	0,97%	(0,24%)

Il **ROE** (Return on Equity), dato dal rapporto tra risultato netto d'esercizio e patrimonio netto, rileva la redditività del capitale proprio della Società.

Il **ROI** (Return on Investments), dato dal rapporto tra EBIT e capitale investito netto, riporta la redditività del capitale investito attraverso la gestione tipica dell'azienda: tale redditività dipende dall'intensità del fatturato, dai costi aziendali tipici e dal capitale investito.

Il **ROS** (Return on Sales), dato dal rapporto tra EBIT e i ricavi di vendita, fornisce una misura del margine percentuale di risultato operativo sulle vendite, evidenziando quindi la relazione tra prezzi di vendita e costi della gestione caratteristica.

L'**Incidenza degli Oneri Finanziari**, data dal rapporto tra oneri finanziari e i ricavi di vendita, misura l'incidenza del costo dell'indebitamento finanziario sulle vendite.

Gli indicatori mostrano che nel primo semestre 2025 la Società ha peggiorato sensibilmente la propria redditività in relazione agli investimenti effettuati, incidono negativamente anche gli accantonamenti ai fondi rischi che comprimono la redditività delle vendite, migliora ulteriormente l'incidenza degli oneri finanziari, grazie all'incremento dell'attività caratteristica e alla riduzione degli oneri a carico della Società grazie a tassi di interesse in contrazione e a una esposizione finanziaria media del periodo contenuta.

Si riporta di seguito lo Stato Patrimoniale riclassificato della Società confrontato con quello della relazione finanziaria semestrale precedente:

Principali dati patrimoniali

Lo stato patrimoniale riclassificato della società confrontato con quello dell'esercizio precedente è il seguente (in Euro):

Stato Patrimoniale	30.06.25	31.12.24	Var. 25 vs 24	Var. % 25 vs 24
Immobilizzazioni immateriali	6.524.028	6.752.940	(228.912)	(3,4%)
Immobilizzazioni materiali	22.226.819	17.329.455	4.897.364	28,3%
Immobilizzazioni finanziarie	94.782	103.870	(9.088)	(8,7%)
Attivo fisso netto	28.845.629	24.186.265	4.659.364	19,3%
Rimanenze	3.373.204	2.431.370	941.834	38,7%
Crediti Commerciali	27.387.920	27.486.938	(99.018)	(0,4%)
Debiti Commerciali	(14.431.564)	(13.388.875)	(1.042.689)	7,8%
Capitale Circolante Commerciale	16.329.560	16.529.433	(199.873)	(1,2%)
Altri crediti	406.462	399.253	7.209	1,8%
Altri debiti	(3.957.728)	(2.442.718)	(1.515.010)	62,0%
Crediti e debiti tributari	6.337.867	4.458.031	1.879.836	42,2%
Ratei e risconti netti	(2.495.604)	(817.166)	(1.678.438)	205,4%
Capitale Circolante Netto	16.620.557	18.126.833	(1.506.276)	(8,3%)
Fondi rischi e oneri	(2.732.003)	(2.191.359)	(540.644)	24,7%
Capitale circolante netto a Lungo termine	9.785.228	8.832.953	952.275	10,8%
Fondo TFR	(2.059.824)	(1.949.442)	(110.382)	5,7%
Capitale Investito Netto	50.459.587	47.005.250	3.454.337	7,3%
Debiti Finanziari	18.301.435	14.568.822	3.732.613	25,6%
Disponibilità liquide e mezzi equivalenti	(11.546.818)	(9.005.888)	(2.540.930)	28,2%
Posizione Finanziaria Netta	6.754.617	5.562.934	1.191.683	21,4%
Capitale Sociale	1.381.534	1.381.534	0	0,0%
Riserve	40.052.101	32.441.073	7.611.028	23,5%
Utile (perdita) di periodo/esercizio	2.271.333	7.619.708	(5.348.375)	(70,2%)
Patrimonio Netto (Mezzi Propri)	43.704.968	41.442.315	2.262.653	5,5%
Totale Fonti	50.459.585	47.005.249	3.454.336	7,3%

Dallo stato patrimoniale riclassificato della Società al 30/06/2025 si evidenzia un attivo fisso netto di Euro 28,8 milioni, in crescita rispetto a Euro 24,1 milioni dell'esercizio chiuso al 31/12/2024. La variazione è stata determinata prevalentemente dall'incremento delle immobilizzazioni materiali nette che passano da Euro 17,3 milioni al 31/12/2024 a 22,2 milioni al 30/06/2025, principalmente a seguito degli ulteriori acquisti di macchinari e attrezzature strumentali effettuati primo semestre 2025 al fine di coprire il fabbisogno necessario per lo sviluppo delle commesse acquisite. Le immobilizzazioni immateriali al 30/06/2025 sono pari a circa Euro 6,5 milioni, sostanzialmente in linea con il valore al 31/12/2024 (la riduzione è legata al normale processo di ammortamento), e sono costituite prevalentemente dal marchio registrato di proprietà, per circa Euro 6,2 milioni; la restante parte afferisce a manutenzioni di natura incrementativa su immobili di terzi e a immobilizzazioni in corso. Le immobilizzazioni finanziarie sono composte dalle partecipazioni in imprese collegate e in altre imprese per Euro 0,8 milioni e dagli strumenti derivati attivi per Euro 0,1 milioni.

Il capitale circolante commerciale si riduce di Euro 0,2 milioni rispetto al 31/12/2024 con una variazione del 1,2% nel semestre, principalmente a causa dell'effetto combinato della stabilità dei crediti commerciali da Euro 27,4 milioni al 31/12/2024 a Euro 27,3 milioni al 30/06/2025, dall'incremento dei debiti commerciali che passano da Euro 13,4 milioni del 31/12/2024 a Euro 14,4 milioni del 30/06/2025 e dall'incremento delle rimanenze che passano da Euro 2,4 milioni del 31/12/2024 a Euro 3,4 milioni del 30/06/2025.

Il capitale circolante netto, influenzato anche dalle variazioni precedentemente riportate si contrae di circa Euro 1,5 milioni con una variazione del 8,3% nel semestre. Il decremento è dovuto all'effetto combinato dell'aumento dei crediti tributari netti per circa Euro 1,8 milioni, dalla crescita degli altri debiti per circa Euro 1,5 milioni, controbilanciata dalla crescita dei ratei e risconti netti rispettivamente di circa Euro 1,6 milioni.

Nessuna variazione significativa netta nei fondi per rischi e oneri e nel TFR; al contrario il capitale circolante a lungo termine è cresciuto di circa Euro 1,0 milioni passando da Euro 8,8 milioni del 31/12/2024 a Euro 9,8 milioni al 30/06/2025 grazie all'aumento dei crediti per ritenute a garanzia trattenuti sui SAL liquidati.

L'indebitamento finanziario, è pari a Euro 6,8 milioni, rispetto a Euro 5,6 milioni del 31/12/2024; le disponibilità liquide e mezzi equivalenti, pari a Euro 11,5 milioni, sono in crescita rispetto a Euro 9 milioni del 31/12/2024 per effetto della capacità della Società di generare cassa.

Nel complesso dallo Stato Patrimoniale riclassificato emerge la solidità patrimoniale della Società.

A migliore descrizione della solidità patrimoniale della Società si riportano nella tabella sottostante alcuni indici di bilancio attinenti sia (i) alle modalità di finanziamento degli impieghi a medio/lungo termine che (ii) alla composizione delle fonti di finanziamento, confrontati con gli stessi indici relativi al bilancio chiuso al 31/12/2024.

	30.06.25	31.12.24	Variazione
Margine primario di struttura	14.859.339	17.256.050	(2.396.711)
Quoziente primario di struttura	1,52	1,71	(0,20)
Margine secondario di struttura	19.291.505	19.444.605	(153.100)
Quoziente secondario di struttura	1,67	1,80	(0,14)

Il **quoziente primario di struttura**, dato dal rapporto fra patrimonio netto e capitale immobilizzato, indica quanta parte del fabbisogno finanziario generato dall'attivo fisso è coperta dal capitale proprio; tale indice, che assume valori superiori all'unità quando il margine di struttura è positivo e valori inferiori all'unità nel caso opposto, dovrebbe assumere almeno nel lungo periodo, valori superiori o prossimi all'unità. Tale indice evidenzia per la Società un discreto rapporto tra patrimonio netto e capitale immobilizzato. Si da evidenza che nel corso del primo semestre 2025 tale indice si indebolisce rispetto al 31/12/2024 mettendo in risalto l'attività

di investimento della società e il perdurare della capacità di copertura del capitale immobilizzato da parte del patrimonio netto della Società.

Il **quoziente secondario di struttura**, verifica in che misura il fabbisogno finanziario durevole, espresso dal totale delle immobilizzazioni, è coperto con fonti di finanziamento aventi analoga durata (mezzi propri + indebitamento finanziario non corrente). Tale indice indica un equilibrato match tra attività e passività a medio – lungo termine per la Società. Si da evidenza che nel corso del primo semestre 2025 tale indice è pressoché invariato rispetto al 2024 mettendo in risalto la capacità di copertura del fabbisogno finanziario durevole con fonti di finanziamento analoghe.

Principali dati finanziari

La posizione finanziaria netta al 30/06/2025 confrontata con la posizione al 31/12/2024 è la seguente (in Euro):

Indebitamento finanziario netto	30.06.25	31.12.24	Var. 25 vs 24	Var. % 25 vs 24
A) Disponibilità liquide	11.533.980	9.002.601	2.531.379	28,12%
B) Mezzi equivalenti a disponibilità liquide	12.838	3.287	9.551	290,57%
C) Altre attività finanziarie correnti	0	0	0	n.m.
D) Liquidità (A+B+C)	11.546.818	9.005.888	2.540.930	28,21%
E) Credito finanziario corrente	0	0	0	n.m.
G) Debito finanziario corrente	8.602.323	8.813.408	(211.085)	(2,40%)
F) Parte corrente del debito finanziario non corrente	5.266.946	3.566.859	1.700.087	47,66%
H) Altri debiti finanziari correnti	0	0	0	n.m.
I) Indebitamento finanziario corrente (F+G+H)	13.869.269	12.380.267	1.489.002	12,03%
J) Indebitamento finanziario corrente netto (I-D-E)	2.322.451	3.374.379	(1.051.928)	(31,17%)
K) Debito finanziario non corrente	4.378.790	2.114.892	2.263.898	107,05%
L) Obbligazioni emesse non correnti	0	0	0	n.m.
M) Altri debiti finanziari non correnti	53.376	73.663	(20.287)	(27,54%)
N) Indebitamento finanziario non corrente (K+L+M)	4.432.166	2.188.555	2.243.611	102,52%
O) TOTALE INDEBITAMENTO FINANZIARIO (I+N)	6.754.617	5.562.934	1.191.683	21,42%

	30.06.25	31.12.24	Variazione
Quoziente di indebitamento	1,15	1,13	0,01
Quoziente di indebitamento finanziario	0,42	0,35	0,07

Il quoziente di indebitamento, conosciuto anche con il termine anglosassone di “leverage”, evidenzia il rapporto esistente fra il capitale investito netto e capitale proprio. Consente di verificare il rischio connesso al grado di dipendenza di un’impresa da fonti di finanziamento esterne. Un alto livello di indebitamento rispetto al proprio capitale, tendenzialmente, aumenta il rischio imprenditoriale per effetto di un minor grado di copertura patrimoniale delle potenziali perdite aziendali e di un maggior peso degli oneri finanziari derivati dall’utilizzo di capitale altrui. Il quoziente rilevato dalla Società non indica un’eccessiva dipendenza da fonti di finanziamento esterne per entrambi i periodi di riferimento.

Il quoziente di indebitamento finanziario, dato dal rapporto tra indebitamento finanziario lordo e mezzi propri dovrebbe essere minore o uguale a uno, in modo tale che le fonti finanziarie della Società siano opportunamente per più delle metà di rischio e per meno della metà di prestito. Per entrambi i periodi di riferimento il quoziente registra un valore inferiore ad uno, evidenziando un opportuno bilanciamento delle fonti di finanziamento.

Informazioni attinenti all'ambiente e al personale

Tenuto conto del ruolo sociale dell'impresa come evidenziato anche dal documento sulla relazione sulla gestione del Consiglio Nazionale dei Dottori commercialisti e degli esperti contabili, si ritiene opportuno fornire le seguenti informazioni attinenti all'ambiente e al personale.

Personale

La Società opera in tutti i suoi ambienti in conformità alle disposizioni del D. Lgs. 81/08 per la sicurezza dei lavoratori.

L'attività svolta in questo campo prevede:

- la formazione dei dipendenti e collaboratori;
- l'effettuazione di visite mediche periodiche;
- l'organizzazione e formazione delle squadre di intervento previste dalla normativa;
- il monitoraggio continuo aziendale del RSPP;
- la predisposizione e la diffusione dei documenti del D. Lgs. 81/08.

In particolare, nel corso del periodo sono state assunte le seguenti iniziative:

- aggiornamento del documento aziendale di Valutazione dei Rischi;
- aggiornamento e redazione di procedure in tema di sicurezza e salute sui luoghi di lavoro;
- corso di formazione per i nuovi assunti.

Organico	30.06.25	31.12.24
N. dipendenti	263	263

Ambiente

Nel corso del I° semestre 2025 alla nostra società non sono state inflitte sanzioni amministrative per danni ambientali.

La Società, collaborando con Green Future Project (B-Corp italiana), ha aderito al programma Climate Positive Subscription, che permette di compensare parzialmente la propria impronta carbonica sull'ambiente attraverso l'acquisto di crediti di carbonio certificato.

Investimenti

La Società è da sempre attiva e dedita all'utilizzo delle migliori soluzioni tecniche e di sistemi per soddisfare le variegate necessità ed esigenze della clientela, con particolare attenzione alla qualità e all'innovazione, offrendo ai clienti servizi specializzati e mettendo a disposizione degli stessi il proprio know-how al fine di garantire i migliori risultati in tutte le fasi dei processi costruttivi e di analisi.

Nel corso del I° semestre 2025, al fine di mantenere alti standard nell'esecuzione delle commesse in corso, la Società ha effettuato investimenti in macchinari, impianti ed attrezzature necessari per ottimizzare i servizi e l'operatività industriale. La programmazione degli investimenti è fondamentale per garantire alla Società di poter competere ed essere all'altezza di un mercato aggressivo e difficile, quale quello delle infrastrutture. La

realizzazione di tali investimenti permette inoltre alla Società di aumentare il proprio valore nel tempo e mantenere in stato efficiente gli asset di proprietà.

Nel corso del I° semestre 2025 sono stati effettuati investimenti nelle seguenti aree:

Immobilizzazioni	Acquisizioni del periodo
Terreni e fabbricati	20.553
Impianti e macchinario	6.073.175
Attrezzature industriali e commerciali	3.277
Altri beni	933.148

Si segnala che la società si è avvalsa nell'esercizio 2021 delle opportunità di procedere alla rivalutazione dei beni d'impresa, prevista dall'art. 1, commi 696-704, della L. n. 160/2019. Questo grazie all'art. 12-ter del D.L. n. 23/2020 in quanto, con questo tipo di rivalutazione, è possibile aggiornare i valori dei beni di impresa per gli esercizi 2020, 2021 e 2022.

Al fine dell'individuazione del valore costituente il limite massimo della rivalutazione è stato utilizzato il criterio del valore di mercato, per la cui determinazione la società si è avvalsa di apposita perizia di stima redatta da un professionista terzo indipendente, appositamente incaricato. I valori iscritti in bilancio a seguito della rivalutazione non sono in nessun caso superiori ai valori effettivamente attribuibili ai beni con riguardo alla loro consistenza, alla loro capacità produttiva e all'effettiva possibilità economica di utilizzazione nell'impresa.

La rivalutazione è stata effettuata seguendo le disposizioni di legge e nel rispetto delle indicazioni del documento interpretativo 7 dell'OIC e dei principi contabili OIC 16, OIC 21, OIC 24, OIC 25 e OIC 28.

Il metodo contabile utilizzato prevede la rivalutazione del costo storico. I maggiori valori iscritti nell'attivo patrimoniale non sono riconosciuti ai fini fiscali.

Si indicano di seguito le informazioni relative ai beni rivalutati ai sensi del D.L. n. 104/2020:

Categoria	Costo Storico	Valore residuo ante rivalutazione	Importo rivalutazione	Riserva da rivalutazione	F.do imposte differite
Marchi	0	0	8.000.000	5.768.000	1.733.276
Totale	0	0	8.000.000	5.768.000	1.733.276

Attività di ricerca e sviluppo

Nel corso del primo semestre 2025 la Società non ha sostenuto costi per attività di ricerca e sviluppo.

Rapporti con imprese controllate, collegate, controllanti e consorelle

La Società possiede partecipazioni nelle seguenti società:

- Geminus Cup S.r.l., con sede ad Arese (MI), quota detenuta 5%;
- Tunnel 64 S.r.l., con sede a Bologna, quota detenuta 20%;
- Valdadige Società Consortile, con sede a Imola (BO), quota detenuta 23%.

Per quanto riguarda le informazioni in merito ai rapporti con imprese controllate, collegate e controllanti si rinvia a quanto riportato nella Nota Integrativa nel paragrafo "Informazioni sulle operazioni con parti correlate". Le operazioni sia di natura commerciale sia di natura finanziaria avvengono a condizioni di mercato.

Azioni proprie e azioni/quote di società controllanti

La società non detiene azioni proprie e non detiene azioni o quote di società controllanti.

Informazioni relative ai rischi e alle incertezze ai sensi dell'art. 2428, comma 3, al punto 6-bis, del Codice civile

Si segnala che, alla data di redazione del presente documento, nell'effettuazione delle proprie attività, la Società è esposta a rischi e incertezze derivanti da fattori esogeni, connessi al contesto macroeconomico generale o specifico dei settori operativi in cui opera, nonché a rischi derivanti da scelte strategiche e a rischi interni di gestione.

L'individuazione e mitigazione di tali rischi è stata sistematicamente effettuata, consentendo un monitoraggio e un presidio tempestivo delle rischiosità manifestatesi.

In relazione al conflitto militare tra Russia e Ucraina e tra Israele e la Palestina, si segnala che la Società non ha attività produttive né rapporti con clienti o fornitori in questi paesi. Pur non essendo la Società direttamente impattata dal conflitto e non avendo collegamenti con i paesi interessati dallo stesso, si segnala che le spinte inflazionistiche e le difficoltà di approvvigionamento, hanno determinato un aumento generalizzato dei prezzi delle materie prime, generando conseguentemente impatti indiretti sulla Società e sulle società operanti nel settore.

Tuttavia, nonostante quanto sopra, il management della Società ritiene non siano previsti elementi di rischiosità significativa in ragione dell'assenza di rapporti con i Paesi coinvolti nel conflitto.

Di seguito, ai sensi del 1 comma dell'art. 2428 C.c., si illustrano le principali aree di rischio:

RISCHIO DI LIQUIDITÀ

Per un'azienda la disponibilità di liquidità garantisce il rispetto delle scadenze previste e una sana crescita economica. La politica della Società è un'attenta pianificazione dei flussi di cassa aziendali attraverso l'implementazione di strumenti di programmazione delle entrate e delle uscite, che permettono il controllo sulle stesse e di riconoscere tempestivamente picchi di fabbisogno. Inoltre, la Società si propone di mantenere adeguate riserve di liquidità per evitare il mancato adempimento degli impegni in scadenza.

RISCHIO DI CREDITO

La gestione del credito commerciale è un'attività essenziale per definire il massimo grado di esposizione che l'impresa ritiene ragionevolmente sopportabile per una fornitura che prevede un pagamento differito.

RISCHI MERCATO

La Società opera in un contesto caratterizzato da un'elevata competitività. La pressione concorrenziale nel mercato di riferimento è dovuta ai player di maggiori dimensioni o che hanno vantaggi competitivi specifici nei settori di riferimento. Un aumento del numero dei concorrenti, delle loro economie di scala o dei suddetti vantaggi competitivi rispetto alla Società potrebbe avere un effetto negativo sul posizionamento di mercato, sulla situazione economica e finanziaria della Società stessa. Si evidenzia che i predetti rischi sono costantemente presidiati e monitorati.

RISCHI AUMENTO PREZZI MATERIE PRIME

Per quanto riguarda le materie prime maggiormente utilizzate nei cantieri si è provveduto ove possibile a mitigare il rischio fluttuazione prezzi con la presenza di clausole contrattuali che prevedono una revisione dei prezzi in funzione di determinati parametri economici. Nei casi in cui i contratti non prevedano formule di "price escalation", la Società si cautela durante la fase di offerta utilizzando prezzi che tengono conto delle varie fluttuazioni pregresse ed analisi prospettiche dei relativi prezzi unitamente a congrue contingencies per eventuali incrementi non prevedibili.

RISCHIO TASSI INTERESSE

La Società ha in essere una posizione finanziaria netta con tassi di interesse variabili; pertanto, per perseguire l'obiettivo di contenere i rischi finanziari legati alla fluttuazione dei tassi di interesse, attraverso operazioni di copertura del rischio tassi di interesse con derivati e per mezzo di un sistema di controllo gestito dalla direzione amministrativa.

Evoluzione prevedibile della gestione

TRASFERIMENTO DEL PACCHETTO DI MAGGIORANZA DA FLS HOLDING S.R.L. A I.CO.P S.P.A.

In data 04 settembre 2025 il pacchetto azionario di riferimento detenuto da FLS Holding S.r.l. è stato trasferito a I.CO.P S.p.A. in esecuzione dell'Accordo Quadro sottoscritto tra le parti in data 16 giugno 2025. L'operazione si inserisce in una più ampia operazione finanziaria volta a rendere Palingeo S.p.A. posseduta al 100% da I.CO.P S.p.A. grazie a un'offerta pubblica di acquisto sulle residue azioni di Palingeo S.p.A. presenti sul mercato.

Come da comunicato stampa del 16 giugno 2025 l'accordo quadro è strutturato come segue:

- ~ l'acquisto, da parte di ICOP, di n. 1.539.000 azioni Palingeo di titolarità di FLS di cui n. 256.500 azioni ordinarie e n. 1.282.500 azioni a voto plurimo (che si convertiranno in azioni ordinarie all'esito del trasferimento) a un prezzo di 6,00 euro per azione, per un controvalore complessivo di 9,2 milioni di euro;
- ~ il conferimento in natura di n. 2.736.000 azioni ordinarie Palingeo da parte di FLS a liberazione di un aumento di capitale sociale di ICOP, per un importo complessivo pari a 16,4 milioni di euro, comprensivo di sovrapprezzo, riservato a FLS, mediante l'emissione di n. 1.728.000 nuove azioni ordinarie ICOP, che dovrà essere deliberato dall'assemblea straordinaria. Nel contesto dell'Operazione, Cifre S.r.l., holding della famiglia Petrucco, si è impegnata a esprimere voto favorevole al predetto aumento di capitale.

FLS entrerà, quindi, nel capitale sociale di ICOP come investitore industriale, in una logica di partnership strategica e continuità imprenditoriale, divenendo titolare di una partecipazione pari a circa il 5,4% del capitale sociale. FLS assumerà un impegno di lock-up rispetto alle azioni rivenienti dal conferimento della durata di 36 mesi.

A seguito del perfezionamento dell'Operazione ICOP promuoverà l'OPA, finalizzata alla revoca dalle negoziazioni di Palingeo ("Delisting"), sulla totalità delle azioni ordinarie Palingeo - diverse dalla Partecipazione FLS e computando le azioni rivenienti dall'esercizio eventuale anticipato dei Warrant - al prezzo di 6,00 (sei) euro per azione Palingeo.

EVOLUZIONE PREVEDIBILE DELLA GESTIONE

Nel richiamare quanto esposto nella parte introduttiva del paragrafo sulle informazioni riguardanti i rischi cui la Società è esposta, si confida nella conferma e in un potenziale accrescimento, nella seconda metà del 2024, del volume complessivo dei ricavi, in considerazione dei rapporti contrattuali sottoscritti. Accanto allo sforzo continuo finalizzato all'ottenimento di nuove commesse, la Società continuerà a porre attenzione alla politica di investimento strutturale in macchinari ed impianti all'avanguardia, necessari per l'ottimizzazione dei servizi e delle opere profusi, nonché nell'implementazione di un sistema di controllo di gestione con l'ausilio del nuovo software di gestione implementato a partire dal primo di gennaio del 2023.

Parimenti, proseguirà il costante impegno per una attenta ottimizzazione dei diversi costi gestionali.

CONCLUSIONE

In conformità all'ordine del giorno, siete chiamati a deliberare in merito alla relazione sulla gestione del Consiglio di Amministrazione e alla relazione finanziaria semestrale al 30/06/2025.

Carpenedolo, 30 settembre 2025

IL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO DI AMMINISTRAZIONE
(Luca Grillo)

RELAZIONE DI REVISIONE CONTABILE LIMITATA

PALINGEO S.p.A

RELAZIONE FINANZIARIA SEMESTRALE ABBREVIATA AL 30 GIUGNO 2025

SOCIETA' DI REVISIONE ED ORGANIZZAZIONE CONTABILE

Sede Legale: Via M. Melloni, 10 – 20129 Milano
Registro Imprese Milano C.F. e P. IVA: 06513430964 – Iscritta al registro dei Revisori Contabili al n. 156101
Registered with PCAOB

Al Consiglio di Amministrazione della
Palingeo S.p.A

Relazione sulla revisione contabile limitata della Relazione Finanziaria semestrale abbreviata al 30 giugno 2025

Introduzione

1. Abbiamo svolto la revisione contabile limitata della Relazione Finanziaria semestrale abbreviata, costituita dallo stato patrimoniale, dal conto economico, dal rendiconto finanziario e dalla relativa nota illustrativa della società Palingeo S.p.A al 30 giugno 2025. Gli Amministratori sono responsabili per la redazione della Relazione Finanziaria semestrale abbreviata in conformità al principio contabile OIC 30. È nostra la responsabilità di esprimere una conclusione sulla Relazione Finanziaria semestrale abbreviata sulla base della revisione contabile limitata svolta.

Portata della revisione contabile limitata

2. Il nostro lavoro è stato svolto in conformità all'*International Standard on Review Engagements* 2410, "*Review of Interim Financial Information Performed by the Independent Auditor of the Entity*". La revisione contabile limitata della relazione finanziaria semestrale abbreviata consiste nell'effettuare colloqui, prevalentemente con il personale della società responsabile degli aspetti finanziari e contabili, analisi di bilancio ed altre procedure di revisione contabile limitata. La portata di una revisione contabile limitata è sostanzialmente inferiore rispetto a quella di una revisione contabile completa svolta in conformità ai principi di revisione internazionali (ISA Italia) e, conseguentemente, non ci consente di avere la sicurezza di essere venuti a conoscenza di tutti i fatti significativi che potrebbero essere identificati con lo svolgimento di una revisione contabile completa. Pertanto, non esprimiamo un giudizio sulla Relazione Finanziaria semestrale abbreviata.

Conclusioni

3. Sulla base della revisione contabile limitata svolta, non sono pervenuti alla nostra attenzione elementi che ci facciano ritenere che la Relazione Finanziaria semestrale abbreviata della società Palingeo S.p.A al 30 giugno 2025, non sia stata redatta, in tutti gli aspetti significativi, in conformità al Principio Contabile OIC 30.

Milano, 30 settembre 2025

WPartners S.r.l



Cesare Claudio Sala
(Revisore legale)